



COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO
PROVINCIA DI BERGAMO

CONSIGLIO COMUNALE
09.06.2016 - ORE 18,30

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL 28.04.2016.**
- 2. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015.**
- 3. RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE VALORIZZAZIONE AREE P.I.P. E P.E.E.P. DISPONIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 172 D. LGS. 18.08.2000 N. 267 E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA L. 06.08.2008 N. 133, E PROPOSTA PIANO DI ALIENAZIONI.**
- 4. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 – 2017 – 2018, ED ELENCO ANNUALE 2016 – D. LGS. N. 163 DEL 12.04.2006 E D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 09.06.2005, D. LGS. 50 DEL 18.04.2016.**
- 5. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE ANNI 2016-2018, E NOTA DI AGGIORNAMENTO ANNI 2016-2018.**
- 6. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E DOCUMENTI CORRELATI ANNI 2016-2018.**

Primo punto dell'ordine del giorno: **COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE. APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL 28.04.2016.**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene.

ASSENTI: Suardi Sergio, Assi Sergio

Sindaco: I verbali si danno per approvati, a meno che qualcuno non abbia qualcosa da dire.

Votazione. Favorevoli: 11

Comunicazioni del Presidente. Ci sono diversi eventi, come la Festa del Socio, che si svolgerà questo weekend. C'è un po' di manifestazioni all'aperto. Il basket e altre manifestazioni sul territorio. Ovviamente ci riguarda lo stato del tempo.

E' arrivata una mail ufficiale. Dovevamo essere convocati da Enac. Per uno studio approvato per una nuova rotta su Bergamo. Attendiamo; nel frattempo come sindaci c siamo trovati. E' stato rilevato, come evento straordinario, che durante una notte erano partiti 47 voli. Ha riguardato sia la rotta est che noi. Una cosa che ci preoccupa molto, visto che ora arriva anche la passerella di Christo sul lago. Stiamo predisponendo un documento in cui ribadiamo il concetto che gli orari notturni debbano essere interessati solo da voli assolutamente necessari.

L'appalto del municipio è stati assegnato in via definitiva. Ora c'è il periodo di 35 giorni, in cui eventuali esclusi possono fare ricorso.

I regolamenti. Il bilancio va approvato in un tempo di 45 minuti. I Consiglieri hanno venti minuti per la replica. Poi sono altri cinque minuti a capogruppo e dieci per la dichiarazione di voto. Sono regole diverse da quelle generali: venti minuti per i capigruppo, dieci per ogni consigliere, l'assessore ha venti minuti per replicare. C'è una distinzione, anche se in pratica non l'abbiamo mai applicata.

Secondo punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2015.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene.

ASSENTI: Suardi Sergio, Assi Sergio

Illustra l'Assessore De Luca.

Assessore De Luca: Buonasera. Nonostante tutto, le modifiche di contabilità, diminuzioni di risorse ecc., il rendiconto del Comune di Azzano è sempre stato sano. Illustrerò sinteticamente le voci principali di questo rendiconto, poi ci sarà una relazione dei miei assessorati, poi parleranno gli altri assessori.

I pagamenti sono stati regolarmente eseguiti. Non s'è fatto ricorso a anticipazioni di tesoreria o a indebitamento. Il residuo di cassa a gennaio 2015 era 6.667.813. A 31 dicembre 2015 era 6.654.215, per effetto della riscossione dei pagamenti. Al netto dei passivi il saldo contabile è 8.205.106 euro. Nella somma c'è il fondo triennale vincolato, per 2.284.804. Il saldo di amministrazione effettiva è stato 5.120.902 euro. L'uso del fondo è stato necessario per garantire la copertura finanziaria dell'esercizio, così come le entrate da esercizi successivi. Il fondo vincolato evidenzia la distanza tra risorse e loro effettivo impiego. Le voci di competenza sono state destinate alla copertura del medesimo esercizio effettuata con accertamento. La certificazione è stata conforme così come quella dei residui.

Il risultato della gestione di competenza manifesta un avanzo di 650.210 euro, più 6% rispetto al 2014. Nel 2015 è stato possibile utilizzare l'avanzo d'amministrazione, per 227.278, comportandosi un avanzo di 1.087.346. Questo avanzo è vincolato per nuovi investimenti. La risorsa può essere impiegata nel 2016. Per quanto riguarda la situazione interna, l'ente ha avuto un disavanzo di 112.000 euro, con una ripresa di 48.000. Questo sarà sostituito con il pareggio di bilancio. Provo a leggere le voci di bilancio. Per le entrate il consuntivo è stato di 2.041.318, con un incremento del 3% rispetto all'anno precedente. Se sommiamo i conto vincolato di 90.162, il totale entrate è pari a 2.131.960.

La parte spese è stata 1.950.169, -1,4 % rispetto al 2014. Se aggiungiamo la parte vincolata, il totale è diventato 2.044.613.

Le entrate tributarie sono state 3.629.000. Con i trasferimenti sono state 3.838.000. La spesa in conto capitale è stata 1.731.000. Come negli anni precedenti non s'è fatto ricorso a nuovi mutui o prestiti. Per quanto riguarda le partecipazioni nel 2015 s'è acquisita la partecipazione a Servizi Comunali spa. Il valore di un'azione è 400 euro. La società si occupa del servizio di igiene urbana. E' stata trasformata in srl. Entrate tributarie: nel 2015 i presupposti d'imposta sono invariati. La Tasi ha visto le modifiche approvate nel 2014. L'aliquota per le aree edificabili passa dal 2 al 2,6 per mille. Per gli immobili del gruppo catastale A1 passa al 4,5 per mille. [...] è stata modificata l'aliquota, invariata dal 2002, che passa dal 2 al 2,5 %. Per alcune fasce di reddito arriva al 2,8%. I dati sono pubblicati sul sito. S'è rivisto il canone di occupazione del suolo pubblico.

Tassa sui rifiuti. E' pari a 701.000 euro. S'è allineata alle previsioni e è costante nel triennio. Entrate complessive 722.000 euro, contro i 700.000 del 2014. Una tendenza al miglioramento pur confermando la situazione negativa degli ultimi anni. Non sono state utilizzate voci di parte corrente. Le spese correnti sono state 4.176.000 euro. C'è stata una riduzione di 170.000 euro.

I programmi. Amministrazione generale, urp e segreteria. A marzo è entrata in funzione la seconda farmacia comunale. Sono stati rafforzati i controlli interni degli enti locali. L'ufficio ha disposto un sistema di controllo degli atti a campione, esaminati con l'intervento del revisore contabile. Questo dipende dagli obblighi di pubblicità e trasparenza del sistema. S'è dato corso alla dematerializzazione ovvero all'informatizzazione delle procedure, con le fatture elettroniche e la conservazione informatica dei documenti. [...] si sono effettuati interventi sulle residenze in caso di situazioni anomale, con iscrizioni e cancellazioni di residenti. [...] E' stato attivato il progetto 'una scelta in Comune'. La scelta di donare gli organi in caso di rilascio della carta d'identità. E' stato completato l'archivio informatico dei certificati di nascita e morte.

Ragioneria. E' stato istituito il nuovo sistema contabile. Si sono affiancati i bilanci di rendiconto commissione programmi. S'è provveduto all'accertamento straordinario dei residui attivi e passivi. S'è introdotta la fattura elettronica. Si sono monitorati i tempi d'adempimento dell'amministrazione verso i fornitori. Le fatture non sono più stampate anche perché nasce l'obbligo degli enti pubblici di sostituirsi alle imprese nel versamento dell'Iva. [...] S'è provveduto alla nomina del nuovo revisore dei conti. [...] Sono stati redatti i modelli precompilati. L'accertamento ha riguardato immobili censiti al catasto. Sono stati individuati evasori totali. [...]

Programma della cultura. E' stato varato Bibliofestival, eventi legati al mondo del libro, per un costo a bilancio di 1000 euro. Sono stati attivati servizi di sms e newsletter. Si sono svolte iniziative di lettura organizzate dalla Commissione Cultura. S'è tenuta una serata sulla ricerca del lavoro on line, e una sui rischi de web.

Interventi nelle scuole. Introduzione del giornale. Incontri con gli autori. Letture nella scuola secondaria. S'è volta l'iniziativa Nati per leggere.

Per i miei assessorati ho terminato. La parola all'Assessore Gambaro.

Assessore Gambaro: Buonasera. Inizio con i servizi sociali. Nel 2015 s'è lavorato su due livelli differenti. Le comunità sul territorio di Azzano, e i sedici comuni dell'ambito.

Lavori, progetti e convenzioni sul territorio: sono state tantissime. A luglio 2015 abbiamo visto un nuovo patto per lo spazio gioco. Gli accessi per gli asili nidi. Abbiamo rinnovato la convenzione con 'la Stellina' per il 2015. Abbiamo avviato un progetto di accoglienza leggera che s'è chiuso il 31 dicembre. Si sono mantenute collaborazioni già in atto.

Disabili. S'è data vita a un segretariato sociale. S'è puntato sulle persone più che sui servizi. Un percorso ad hoc. S'è data continuità al servizio territoriale. In Consiglio s'è approvata la convenzione con Grassobbio per dare continuità al servizio. Sono stati avviati progetti di assistenza educativa e educazione durante le attività estive, con realtà esterne e territoriali. All'interno delle attività estive ci sono state collaborazioni con l'asilo che hanno permesso l'inserimento di disabili studiando percorsi ad hoc nel Comune di Azzano.

S'è proseguito con progetti con la cooperativa Biplano e la Fondazione Cariplo che hanno permesso a soggetti con deficit psichici d'essere inseriti in attività lavorative. S'è data continuità al trasporto sociale.

Anziani. Per l'rsa s'è iniziata un'attività di formazione, per dare seguito alla Commissione Mensa, arrivata a forma esecutiva nel 2016. In Consiglio abbiamo approvato il regolamento. S'è data continuità con le associazioni agli interventi di prevenzione, sulle tematiche sanitarie, con la collaborazione di uno studio medico associato.

Nel 2015 abbiamo dato contributi ad hoc su priorità ben definite. S'è dato lavoro a progetti di volontariato, sulla Rete Sociale del Comune di Azzano San Paolo, c'è stata una continuità per soggetti come famiglie e persone in difficoltà.

Questo è stato un excursus su alcune delle attività principali dei servizi sociali del Comune di Azzano San Paolo.

Per quanto riguarda invece il lavoro di ambito, svolto tra i 17 Comuni, c'è stata una progettazione per l'area minori e famiglie che ha coinvolto gli interlocutori politici, che hanno realizzato la necessità di rivedere tutta la materia. Negli ultimi cinque anni i casi di minori segnalati sono molto aumentati. Ci sono stati incontri a livello politico e tecnico che han dato luogo a una riprogettazione.

Ci sono stati progetti voluti dall'ambito di Dalmine, riportati sui territori, come il progetto 'Non t'azzardare', relativo alle tematiche del gioco d'azzardo. C'è stato un lavoro che ha interessato tutti i Comuni, relativo all'inserimento nel sistema informatico di tutte le +caselle+ sociali attive presso i Comuni. Tutti i soggetti sociali sono stati messi in rete, per avere una gestione dei dati precisa e dettagliata.

C'è stato il regolamento sul nuovo Isee, che ha dato vita alle nuove fasce relative ai nuovi servizi e alla riprogettazione delle fasce di accesso. Queste sono le attività relative al lavoro di ambito che poi ha avuto corso sul Comune di Azzano.

Ambiente e territorio. C'è stata continuità di progettazione, negli anni c'è sempre una continuità naturale. Per quanto riguarda il servizio d'igiene urbana sappiamo che fino al 31.12.2015 è stato in mano a Gesidra. S'è poi attuata la convenzione con Servizi Comunali che ha preso in carico a gennaio 2016. C'è stato il bando per le asfaltature. Entro il 2016 c'è stato il completamento del centro di raccolta. Impianto di illuminazione. Sugli obiettivi del paes abbiamo avuto risparmio energetico e minori emissioni. E' stato approvato lo studio sulla ciclabilità, che riguarderà tutta la via Papa Giovanni, dal piazzale del mercato al Centro Sportivo. Sono state assegnate le zone dei parchi Avis e Beslan. S'è dato corso alla potatura triennale del verde. Avevamo preventivato il servizio neve ma non ne abbiamo avuto bisogno. C'è stato un monitoraggio sulle piante secolari del Comune voluto dalla Regione. Noi abbiamo solo un caso al confine con Zanica. Essendo malata s'è dovuto procedere all'abbattimento.

Queste le attività del 2015, alcune andranno a attuazione nel 2016. Do la parola ai colleghi. Grazie.

Assessore Zonca: Buonasera grazie. Illustro i settori di mia competenza. Parto con gli alloggi comunali. Per quanto riguarda gli alloggi erp, dal mese di ottobre al 31 dicembre l'ufficio ha aperto il bando per la formazione di una nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi erp. Nel 2015 sono stati assegnati con graduatoria vigente cinque alloggi con procedura ordinaria, e due con mobilità abitative. Il settore s'è occupato della gestione ordinaria degli alloggi. La verifica dei canoni di locazione, la manutenzione ordinaria, le spese per gli alloggi del monastero, e della comunità. E' continuato il monitoraggio della morosità riferita a canoni e spese accessorie iniziato a fine 2014. Questi soggetti morosi sono stati convocati, anche più volte, e dopo un attento esame delle condizioni economiche sono stati concordati dei piani di rientro. I soggetti con morosità colpevole sono stati seguiti dai servizi sociali. Nel 2014 la morosità si attestava intorno al 25%, colpevole e non colpevole. Venticinque nuclei familiari su cento avevano una morosità più o meno importante. Nel corso del 2015 venti nuclei familiari hanno mantenuto un impegno costante nelle modalità di pagamento rateali concordate. Non hanno definito le loro morosità ma stanno continuando a rientrare in modo costante. Il resto in maniera non costante o nulla.

Il Comune di Azzano nel mese di marzo 2015 ha aderito al bando indetto da Regione Lombardia per l'assegnazione di contributi a favore di soggetti con morosità non colpevole, che hanno stipulato contratti a canone concordato, ma al 31 dicembre la Regione non ha definito né erogato questi contributi. Vi dirò poi cosa facciamo nello specifico nel 2016.

Per quanto riguarda il settore dell'edilizia privata, oltre ai compiti ordinari dell'ufficio, permessi di costruire, dichiarazioni d'inizio attività, il suap, la convocazione delle varie convocazioni ecc., merita particolare menzione nel 2015 l'avvio del procedimento connesso al permesso di costruire per il Polo del Lusso e della Cultura, e i relativi adempimenti in coordinamento con i soggetti interessati: Provincia, Regione, ecc.

Merita rilievo che tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 s'è rilevato un incremento dell'attività edilizia, o quanto meno un interessamento sullo sviluppo di alcuni ambiti e società di pianificazione attuativa, che erano stati previsti nel pgt, ma che fino al 2015 erano rimasti inoperosi. Parlo di via Murere e Bettolino, via Fermi, via Bergamo, via I maggio.

L'ufficio ha anche avviato la procedura per il sue, lo sportello unico per l'edilizia; nel 2015 è stato installato il software, oggi si sta portando a compimento l'attività di formazione per l'utilizzo del sue. E' stata iniziata la revisione della modulistica adattandola alle varie normative vigenti, nel 2016 è terminata. L'alienazione dell'area produttiva presso il pip. E' stata ultimata la procedura di aggiudicazione al 30-9-2015. L'aggiornamento del regolamento edilizio comunale, per quanto riguarda la normativa radon e la ricarica elettrica, poi nel 2016 dovrà essere rivisto l'intero regolamento edilizio, e inserito il testo di questa normativa radon e ricarica elettrica, che è già stata visionata dalle Commissioni edilizia e urbanistica. Abbiamo avuto l'adozione del piano

integrato d'intervento di via I maggio e Pasubio, l'adozione del permesso convenzionato di costruire di via Murere e Bettolino e l'adozione del piano attuativo di via Sanzio.

Ultimo settore, la polizia locale. Da febbraio 2015 è in vigore e è attiva la convenzione per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale con i comuni di Comun Nuovo e Zanica. S'è istituito l'ufficio intercomunale, e il corpo la cui regolamentazione andrà fatta nel 2016. S'è attivato il servizio di turnazione a far data dal 24 agosto 2015, con una copertura dalle 8 alle 20 per cinque giorni a settimana. Questa turnazione con nove operatori sul campo unitamente agli amministrativi – rimangono all'interno degli uffici – dà la possibilità di effettuare un controllo più capillare del territorio, oltre a una riduzione delle spese sia per l'indennità da corrispondere al comandante sia per le spese correnti. Quest'attività della polizia locale s'è sviluppata su un monitoraggio dei territori, sono state impiegate 581 ore di servizio di prossimità, il famoso servizio appiedato, e 562 ore di servizio pattugliamento del territorio, in zone periferiche ma anche centrali del paese, soprattutto nella fascia 8 - 20. Nel maggio 2015 s'è risistemata la segnaletica orizzontale. Si sono fatti interventi sulla segnaletica là dove era vetusta o nelle zone dove si richiedeva un'ulteriore integrazione, più che altro i luoghi sensibili come oratori scuole ecc., i dossi di rallentamento del traffico e quant'altro. Insieme all'ufficio tecnico e ai proprietari dell'area è stata fatta la bonifica, pulizia e messa in sicurezza dell'area ex Bergamo Fiere. In collaborazione con i carabinieri di Stezzano sono stati effettuati dei controlli sull'eventuale presenza abusiva di persone, con esito negativo. Altre attività della polizia locale si esplicano nell'attività sanitaria, l'accompagnamento sanitario obbligatorio, atti di polizia giudiziaria, con varie denunce e comunicazioni alla procura. Attività di pubblica sicurezza, la comunicazione di cessione di fabbricato, le comunicazioni di ospitalità, dei cittadini stranieri, con contestuali controlli, solo per dare i numeri sono stati fatti 86 comunicazioni di ospitalità di cui 10 respinte per sovraffollamento. C'è un controllo immediato nel momento in cui è presentata la domanda. Ulteriore attività della polizia locale, dobbiamo fare riferimento al settore commercio, che si occupa della gestione e controllo dei dati pervenuti telematicamente o meno e per la cessazione dell'attività, variazioni, sub-ingressi e quant'altro, tutti i rilasci delle varie autorizzazioni. In occasione di manifestazioni sagre ecc., la polizia locale coordina anche con ordinanze le chiusure delle strade, e d'altro tipo su viabilità e quant'altro.

Sul discorso commercio vengono effettuati controlli, ne sono stati fatti 18, su attività commerciali, nonché l'autorizzazione fino al 2015 per la realizzazione e apertura della multisala per l'ampliamento di Oriocenter insieme con il Comune di Orio al Serio. Sempre per il commercio il responsabile comandante della polizia locale partecipa con me a tutti i distretti del commercio che sono tenuti con cadenza mensile. Nel 2015 sono stati realizzati eventi come il Baracca Festival o il Festival Musica Terra, co-finanziato con il bando Expo. Nel 2015 s'è svolta tutta l'attività ormai consueta e consolidata del distretto a supporto dei commercianti. Sconto family, vetrine al cubo, sito internet, vetrine online.

Il responsabile e io partecipiamo alla commissione commercio, che nel maggio 2015 ha previsto un incontro con le varie associazioni del territorio per un confronto e ha predisposto e elaborato un questionario sul commercio di vicinato che poi nel 2016 è stato distribuito.

La polizia locale si occupa di altre attività, come notifiche atti e gestione amministrativa. Gli investimenti nel 2015 si sono concretizzati nell'acquisto di una macchina fotografica digitale, due personal computer e un monitor, e è stata indetta la gara per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza. Attualmente abbiamo 48 telecamere in dotazione. Saranno portate a circa 70. C'è stata l'indizione della gara nel 2015, poi nel 2016 c'è stato il bando per l'esecuzione e l'ammodernamento e l'introduzione di nuove telecamere, le telecamere ocr, quelle della lettura targhe, per cui lo vediamo nel 2016. Ho finito e posso passare la parola al collega.

Assessore Persico: Nell'area delle politiche giovanili se pure in una situazione di contrazione delle risorse, abbiamo mantenuto alto il livello del servizio senza variare l'investimento economico.

L'anno 2015 è stato un po' diviso in due. C'è stato il nuovo appalto. L'appalto in scadenza a luglio è stato riaffidato. Ha vinto ancora la Cooperativa Impronta. Adesso ha l'appalto da luglio 2015 al 31 dicembre 2017. L'anno è stato un po' spezzato da questo evento. Siamo comunque riusciti a garantire tutti quei servizi quali il mantenimento dell'apertura del Centro di Aggregazione Giovanile, l'apertura del Servizio Informagiovani che sta sempre più ampliando l'orientamento sia in ambito lavorativo che scolastico, e del volontariato. Abbiamo avviato con la scuola e le altre agenzie educative del territorio degli spazi di convivialità in cui i ragazzi possono sperimentarsi; quest'anno hanno avuto come esito l'aula didattica attiva e tante altre occasioni. Abbiamo continuato progetti come la cittadinanza attiva, la festa della cena sociale e altre proposte. Abbiamo garantito il tavolo di laboratorio di comunità, un tavolo importantissimo anche se l'anno scorso è stato spezzato dal rinnovo dell'appalto, ma ha portato a frutto tanti progetti che poi vi elencherò nell'illustrazione 2016.

Nelle politiche giovanili abbiamo lavorato tanto in ambito formativo e preventivo. Abbiamo fatto tanti incontri che quest'anno sono andati a frutto. Sensibilizzazione sul bullismo. Prevenzione alcolica. Abbiamo fatto serate sul territorio. Nel 2015 abbiamo dato continuità ai progetti per i giovani che abbiamo ritenuto più essenziali. I cantieri estivi e invernali per adolescenti e giovani. L'anno scorso abbiamo avuto il pieno di partecipazione con quasi ottanta ragazzi. Quest'anno ci auguriamo di fare meglio. Il progetto cui abbiamo dato avvio verso la fine dell'anno e che v'illustrerò dopo sono progetti su tante strade e piste che vogliono portare a un unico scopo, i servizi di co-working e gli spazi che possiamo dare e offrire ai giovani per esprimere al meglio le loro doti. Abbiamo avviato tanti progetti di prevenzione in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e tante altre realtà del paese. Associazioni, Progetto Più, un elenco infinito di progetti.

Per quanto riguarda lo sport, abbiamo dato continuità a tutte le iniziative che di anno in anno proseguono: sono stati avviati progetti per sostenere tutte le attività sportive promosse da gruppi e associazioni. Un'attenzione soprattutto alle attività giovanili e al progetto educativo 'Sport a tutto campo' al quale il Comune mediante i contributi alle varie società ha dato continuità negli anni.

Nell'ambito dello sport la parte più onerosa per l'amministrazione è stata il sostegno all'associazione che gestisce il Centro Sportivo, in quanto il non avere strutture perfettamente idonee non ha reso alle associazioni quel che le strutture avrebbero potuto rendere al massimo. Per fortuna quest'anno si sono sbloccati molti progetti. Poi ve li elencherò quando spiegherò del 2016. Abbiamo dato continuità alle attività di ginnastica, e fisioterapia organizzati dall'amministrazione comunale. Abbiamo garantito sostegno ai gruppi di cammino nati nel 2013 in collaborazione con l'Asl, abbiamo organizzato incontri per il controllo della pressione, gratuiti. L'amministrazione comunale ha aderito al progetto dote sport, indetto da Regione Lombardia per dare sostegno all'attività sportiva dei giovani, cui l'anno scorso hanno aderito 73 famiglie. Nel 2015 abbiamo avviato un corso gratuito di difesa per le donne e le ragazze, e grazie alla donazione di un gruppo di volontari e di un'azienda nel 2015 abbiamo installato due postazioni defibrillatori, una presso la palestra delle scuole medie e una presso il Centro Sportivo, augurandomi di non aprirle mai. Grazie.

Consigliere Stroppa: Buonasera. Per quanto riguarda l'istruzione sarò breve. Piano diritto allo studio 2015, sono stati erogati 97.000 euro. E' stato presentato e accolto con entusiasmo sia dalla scuola materna che dalle scuole primaria e secondaria. Abbiamo distribuito circa 900 copie di un volantino informativo, sui servizi scolastici, un volantino stampato in economia presso la Biblioteca, con tutte le informazioni, il piano delle offerte informative che le nostre scuole mettono a disposizione.

Per quanto riguarda le borse di studio sono state erogate nel 2015 dieci borse di studio a universitari con media superiore a 25, dieci da 500 euro, cinque da 350, ai diplomati, quattro da 500 euro ai laureati.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico, siamo riusciti mediante una riduzione del numero di pullmini e del chilometraggio che gli stessi svolgono a arrivare a una riduzione di circa 4.000 euro, gli alunni iscritti nell'anno 2015/16 risultavano 36.

Libri di testo; per quanto riguarda la scuola secondaria era stato detto, per il primo anno è stato istituito l'Isee per un massimo di 38.000 euro, le richieste per l'anno 2015 non sono state moltissime, sui 13.400 euro stanziati, ne sono stati spesi 5.400, e il resto è rientrato nel fondo. Per quanto riguarda la scuola primaria invece sono stati erogati libri di testo gratuiti per una quota di 11.400, e grazie a una gara – possibilità che quest'anno non ci sarà lo vedremo più avanti – è stato possibile un risparmio di 1.200 euro.

Il doposcuola della scuola primaria. Sono stati trenta gli alunni iscritti che sono quelli segnalati da maestre e docenti. Trenta ragazzi che hanno partecipato, ci si è avvalsi della collaborazione di studenti di Azzano San Paolo, che ci sono stati segnalati da un'associazione sul territorio.

Per quanto riguarda la scuola secondaria è stato attivato il progetto di doposcuola, con i progetti mirati cosiddetti bes, bisogni educativi specifici. In particolare segnalo il progetto orto, come vedete abbiamo la serra fuori dalla scuola secondaria, molto gradito ai ragazzi, e il progetto falegnameria, anche questo sicuramente andato a buon fine.

L'ultimo punto è il doposcuola che avevamo proposto a pagamento, con una compartecipazione famiglia – comune, nel 2014 abbiamo ricevuto solamente due adesioni, quindi non ci sono stati i presupposti per partire, e per portarlo a compimento. Non c'è altro. Grazie.

Sindaco: Cercherò di concludere, per continuità i miei argomenti si ripropongono nel 2016 e nel pop.

Per quel che riguarda i lavori pubblici, siamo riusciti alla fine dell'anno a uscire con una serie di bandi che riguardavano la viabilità, la moderazione del traffico, il rifacimento di alcune strade, soprattutto il municipio, oltre a altri bandi minori, che riguardano opere nel centro sportivo. C'è una serie di previsioni che al 31-12 sono uscite come appalto, poi vedremo dopo lo svolgimento è stato negli anni successivi.

Nel 2015 s'è concluso il centro raccolta rifiuti. Adesso cercheremo di fare una progettazione per arrivare pronti al completamento delle coperture. Sapete tutti dei lavori per la messa a norma del centro servizi Marchesi, per accogliere gli uffici, ricordando che quelle opere ora sono finalizzate a accogliere gli uffici comunali, che hanno sede lì, però è una serie di opere di cui il centro servizi Marchesi aveva bisogno, messe a norma impiantistiche, ristrutturazioni, le pratiche della biblioteca, messa a terra, prevenzione incendi ecc. che riguardano esclusivamente quell'edificio.

Nel 2015 abbiamo iniziato le fasi per portare avanti i consorzi stradali, come quelli fatti negli anni passati in via San Tommaso, via Sant'Agostino e altre vie del paese. In questo caso, l'avvio è stato fatto sulle vie Stelvio, Carso, San Martino e dell'Industria. Saranno riconfermate più avanti [queste modalità].

Per quel che riguarda il progetto illuminazione pubblica, nel 2015 ha visto il grosso dei lavori svolti. I lavori non sono completamente terminati, mancano ancora piccoli aggiustamenti, vie che sono via Roma, una laterale di via Verdi, alcune vie dove ancora non sono stati posati i pali, due o tre vie in cui nei prossimi mesi si vedrà il completo svolgimento e la fine e il collaudo dei lavori di rifacimento dell'impianto con tutte le messe in sicurezza, i collaudi, tutti i problemi dell'inizio del servizio.

Nel 2015 s'era predisposto il documento per la protezione civile, il piano di rischio, approvato poi nel 2016. Ci sono le pratiche di cui parlava Simona, il Polo del Lusso. Su questi lavori faccio fatica a distinguere [2015 e 2016]. Non sono lavori che iniziano un mese finiscono l'altro, la data precisa

al 31-12-2015. Quando si parla di queste progettazioni, sono progettazioni che nascono in un anno e finiscono nell'altro, si mischiano tutte, e vedono quel che dobbiamo portare avanti, i piani di rischio aeroportuali, la revisione del pgt, che nel 2015 dovevamo aspettare che la Regione mettesse a posto il Piano Regionale, il pgt, e quindi potevamo mettere mano al pgt dei Comuni, adesso vedremo se queste fasi era per non fare due volte lo stesso lavoro, se vediamo che si prolungano troppo, noi con il pgt dobbiamo intervenire per una lettura più veloce del documento, non tanto su modifiche di volumetrie, o cose simili, ne abbiamo parlato anche in Commissione Urbanistica, ma sono o errori formali, di interpretazione, e pio che sia una lettura più veloce e immediata del documento vero e proprio.

Questi argomenti si ripetono negli altri punti. Li conosciamo bene tutti. Visto che la spiegazione è stata lunga, aprirei la discussione.

Consigliere Stroppa: Avevo dimenticato l'Associazione Progetto Più, che ringrazio per la collaborazione che in tutti questi anni e per tutto l'anno scolastico e anche nel 2016 sta avendo.

Sindaco: Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Volevo prima fare un commento a questa seduta che vede nella stessa riunione sia il rendiconto 2015 che il documento unico di programmazione per i prossimi anni e per il 2016. Faccio questo commento partendo dalla constatazione che la contemporaneità della discussione che facciamo oggi dal nostro punto di vista è sterile. Nello svolgimento di un inter che prevedesse due momenti separati, c'era più possibilità che interventi fatti dal nostro versante di rilievi e situazioni che potevano essere considerati opportuni anche da parte vostra, potevano trovare nel successivo documento di programmazione un accoglimento, si poteva addivenire a una valutazione più concorde rispetto a certe scelte. Ritrovarsi in una sede a fare una valutazione sul rendiconto 2015 e dopo cinque minuti a fare un'analoga valutazione su una programmazione che è già stata messa in pista, è già stata istituita, è un esercizio che noi faremo, di dare il nostro contributo, ma io lo considero un esercizio fine a se stesso. Parliamoci, sentirete le nostre opinioni, ma non sarà quella valutazione che nella programmazione si sarebbe potuta dare. E' un elemento di criticità. I nostri colleghi di Noi per Azzano non ci sono. Mi spiace che non possiamo sentire le loro valutazioni. Anche se ci fossero stati, il contributo sarebbe stato fine a se stesso. Mi auguro che nel prosieguo dell'attività di questo Consiglio si possa considerare anche questo aspetto. Se si vuole dare anche alle opposizioni la possibilità di

Un contributo questo dev'essere fatto in un certo modo altrimenti lo considero un esercizio sterile. Avevo due o tre cose da chiedere e alcune sottolineature da fare. Ho letto nel rendiconto, sulla situazione demografica di Azzano, che la natalità e la mortalità nel 2015 sono a zero, i nati e i morti sono uguali. Un dato mi ha sorpreso, il saldo migratorio a Azzano è meno 39. Tra emigrati e

immigrati noi l'anno corso abbiamo avuto un saldo negativo. Abbiamo 'perso' 39 residenti. Questo mi ha fatto riflettere sul fatto che c'è uno stereotipo, al nord c'è un'invasione di immigrati, se leggo i dati per quel che dice l'ufficio competente a Azzano tutto questo flusso immigratorio non c'è, o magari non s'è verificato nel 2015 ma negli anni precedenti, e quindi faccio una riflessione su un modo di rappresentare la realtà che dovrebbe essere più coerente con i dati.

Gli stranieri residenti sono il 12,5%. Una percentuale abbastanza consistente. Sono 951. Le etnie maggiormente rappresentate io immaginavo, ricordando gli stereotipi, africani o cere zone dell'Asia, in realtà sono gli albanesi, i rumeni e gli indiani. Questo aspetto deve fare riflettere. Un certo modo di interpretare la convivenza con culture e etnie diverse dalle nostre imporrebbe di confrontarci con la situazione, i dati, le persone vere. Magari sono poco visibili. I cinesi sono una delle presenze molto forti, cinesi a Azzano non ne vediamo tanti. Se ho in mente stranieri ho in mente altre etnie dei cinesi. Lavorano sempre.

Altra cosa che mi ha colpito sotto l'aspetto demografico, a Azzano le famiglie con un solo componente sono la maggioranza. Sono 919. Le famiglie di una persona sola hanno superato le famiglie di due persone, tre, quattro. E' un dato che chi amministra deve considerare. A Azzano la maggioranza delle famiglie è fatta di una sola persona. Possono pensare che siano anziani. E' un altro elemento che deve fare riflettere. Rispetto a come indirizzare gli sforzi e le risorse, considerare questi fattori che possono fare la differenza in una programmazione futura, agli interventi e alle scelte che si possono fare.

Avevo una segnalazione e una cosa da chiedere che si riferisce al rapporto con la fondazione scuola materna. Valutando il bilancio che la fondazione ha presentato, per il secondo anno consecutivo si conferma un utile piuttosto consistente. Nel 2014 un avanzo di 33.000 euro. Nel 2015 un utile di 64.000 euro. Quasi il doppio. A fronte di un sussidio complessivo dato dal Comune nel 2015, di 339.000 euro. Nello statuto della fondazione scuola materna, è scritto in modo evidente che la fondazione non ha scopo di lucro. Non è comprensibile e opportuno che la fondazione nel suo operare, nella gestione della scuola materna, abbia un risultato di questo tipo, mi fa pensare che o l'amministrazione è disponibile a assecondare tutte le richieste che arrivano dalla fondazione e le permette di avere un avanzo di questo tipo, o non è attenta al fatto che queste risorse dovrebbero essere impiegate in un certo modo. Il Sindaco potrà poi rispondere. Se l'amministrazione comunale continuerà a assecondare e rispondere positivamente alle richieste che avremo dalla fondazione, chiedo che una parte consistente di questo utile sia utilizzata per ridurre le rette. Le rette negli anni sono costantemente aumentate. 120, 130, 140, adesso mi sembra siamo intorno ai 150. La fondazione con questi soldi che ha non dico tutti, ma una parte consistente di questi soldi dev'essere adoperata per ridurre le rette. Un'ultima considerazione. Non si potrebbe rivedere la modalità di partecipazione e rappresentanza nella scuola materna? I bambini frequentanti credo siano più di 200, saranno 250, l'organismo che la gestisce, il cda, è formato da più persone, tra cui uno eletto dai soci. La fondazione è quell'organismo che tutela e dovrebbe

essere rappresentativo di questa realtà. Oggi la fondazione ha un numero di soci esiguo, venti o qualcosa del genere. Ho chiesto i dati a Rocco. Mi ha risposto stamattina che ha chiesto i dati alla scuola materna. Nei prossimi gironi saranno disponibili. Una fondazione ha venti soci, trenta, un numero basso. Con il passare degli anni, non c'è una correlazione tra l'essere genitore e l'essere socio, ma è una scelta che possono fare tutti. Negli anni questa cosa è andata perdendo il suo valore. Di questi soci nessuno avrà figli alla scuola materna. Non si può trovare un modo perché la fondazione diventi più rappresentativa dei genitori, chiedere alla scuola materna che nel momento in cui iscrivono i figli, i genitori paghino dieci euro, visto che adesso mi sembra che se ne paghino cinquanta, però sono 200 genitori, se pagassero dieci euro quando iscrivono i loro figli, avrebbero già superato il risultato della quota associativa che oggi si prende con i cinquanta euro a genitore. Per rinvigorire la partecipazione dei genitori, per fare diventare la fondazione più rappresentativa, bisognerebbe lavorare con la fondazione a una modalità diversa.

Mi ha fatto specie la nota arrivata a cura dei due consiglieri che mi spiace non sono presenti oggi, Assi e Suardi. Rispondendo alla richiesta del Sindaco di poter designare qualcuno per essere nominato nel cda della materna, abbiano risposto che va tutto bene, l'attuale situazione, hanno dato un giudizio molto positivo degli attuali nominati, e la cosa è chiusa. Per noi non è così. Auspichiamo che visto che il cda è in scadenza, si possano candidare persone diverse. Noi entro domani sappiamo la scadenza, mandiamo la nostra candidatura formale, forse due, perché sarebbe bene rinnovare la presenza cercando di dare una svolta rispetto a una modalità di gestione che non è coerente con quanto la fondazione dovrebbe fare.

La gestione del bar. Siamo partiti da una convenzione che doveva facilitare la più ampia partecipazione dei genitori, delle famiglie, delle associazioni, del csf, della scuola materna, siamo arrivati al fatto che la scuola materna fa un contratto con una persona competente, ma abbiamo vissuto una modalità che s'è tramutata in qualcos'altro. Forse le aspettative erano troppo ambiziose. Bisogna rimodulare alcune cose e prendere atto che così le cose non vanno bene.

Consigliere Foresti: Aggiungo alcune valutazioni sul bilancio che stiamo approvando. La mia attenzione s'è soffermata su alcuni aspetti numerici. Dati che mi hanno colpito nella lettura di questo bilancio.

Mi ha stupito che le sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni della strada sono diminuite in maniera considerevole. Se nel 2014 c'è stato un accertamento di 82.000 euro, nel 2015 di 24.000 euro. 60.000 euro in meno di entrate che venivano da sanzioni amministrative. Volevo capire da dove viene questo dato. Mi sembra una riduzione consistente. Mi stupirebbe che nessuno di voi l'avesse notato. Nel 2015 abbiamo accertato $\frac{1}{4}$ rispetto al 2014. C'è un ragionamento, una scelta politica, aspetti legati alla convenzione? Non accetto che si dica, la maggiore presenza dei vigili ha fatto sì che vi sia stata una riduzione. La turnazione è entrata in vigore a agosto. Gli ultimi quattro mesi dell'anno. Non ci può essere una riduzione a $\frac{1}{4}$ negli ultimi quattro mesi. Anche

numericamente, è assurdo. La turnazione negli ultimi quattro mesi non può avere portato a 60.000 euro di riduzione. C'è qualcos'altro. Si spiega in altro modo, lo spiegherete voi il motivo.

Altro dato che mi ha lasciato perplessa, è legato alla riscossione. In questo bilancio c'è 1.300.000 euro di non riscosso. C'è uno scarto di 1.300.000 euro tra accertato e riscosso. Il 20% delle tasse che dovrebbe entrare non entra. Non è un dato positivo, anche alla luce della scelta di questa amministrazione di aumentare l'Irpef. Aumentiamo la tassazione dei cittadini nonostante che anche nel previsionale sia dichiarato il contrario, un'attenzione di questa amministrazione a non alzare le tasse. Poi nel 2015 c'è stato l'innalzamento dell'Irpef. Di contro il 20% delle entrate tributarie non è riscosso. Un'amministrazione attenta non dovrebbe aumentare la riscossione, ma stare più attenta a riscuoterle. Capisco perché la gente non riscuote. Di questo 20%, se guardo i residui attivi, abbiamo un dato più sconcertante, dei residui attivi ereditati dall'anno precedente solo il 36% è riscosso. E' un dato allarmante.

Assessore De Luca: Una cosa sulla seduta di oggi che raggruppa rendiconto, bilancio, è una questione dovuta alle difficoltà oggettive che ci sono state per il cambio della contabilità. Le difficoltà sono state enormi. Si parla di piani dei conti che sono differenti e devono essere riconciliati, tutte le voci del 2015 non per forza corrispondono a quelle del 2016, e per fare questa riconciliazione si deve reimputare tutto quanto. Questo comporta continue verifiche per riuscire a far quadrare i conti perché bisogna imputarli correttamente tra un anno e l'altro. Questi controlli sono stati fatti a livello del nostro ente, hanno evidenziato criticità che non erano soltanto operative ma anche dei gestionali, che sono utilizzati, che sono stati evidenziati anche dal produttore del gestionale, che produceva anche documenti falsati. Questi controlli hanno portato a uno sfalsamento dell'approvazione del rendiconto che se no sarebbe stato molto anticipato, infatti siamo fuori termine sia per il rendiconto che per il bilancio. Era necessario chiudere queste due situazioni il più presto possibile, entrambe le scadenze erano per fine aprile, siamo già ben oltre la scadenza. Distanziare le due approvazioni avrebbe comportato di andare oltre ogni data ragionevole. E' una situazione una tantum, non sarà una prassi approvare bilancio e rendiconto. Quest'anno è stata una situazione di emergenza. C'è la difficoltà di evidenziare proposte che potrebbero essere recepite dal bilancio. Eventuali proposte potrebbero essere recepite in sede di accertamento finale, di assestamento. Nei prossimi consigli si possono fare proposte, chiedere che siano messe all'ordine del giorno. Lascio da parte la questione dei demografici. Una cosa sulla scuola materna. E' un soggetto privato a tutti gli effetti. Il fatto che produca utile e lo reinvesta nelle attività non influenza l'ente nel dire come fare a investire quelle risorse. E' questione di accordi tra le parti che possono essere più o meno condivisi. C'è una convenzione tra Comune e scuola materna. Questa convenzione che scadrà nel 2023, stabilisce quali sono gli obblighi economici del Comune nei confronti della fondazione. In questi anni nonostante ci sia un meccanismo che permetterebbe alla fondazione di fare richieste, sono state contenute negli

adeguamenti Istat e alle necessità. Questo non toglie che a livello informale si può chiedere che gli utili invece d'essere investiti in nuove attività siano utilizzati per la riduzione delle rette. E' un soggetto privato. Capisco le perplessità.

La gestione del bar, il progetto, ecc. Il progetto non è per la gestione del bar. La scuola materna aveva detto che avrebbe utilizzato volontari, persone, famiglie ecc. poi viste le difficoltà perché non riuscivano a assicurare il servizio, hanno preferito rivolgersi a professionisti. Le risorse che vengono dalla gestione del bar, devono servire al progetto Paracobaleno. Il Comune s'aspetta che servano a ridurre le sue competenze. Nel progetto quelle risorse servono per il progetto.

I ruoli della polizia locale. C'è stata una riduzione dovuta anche agli accordi tra gli enti, e non per questo significa che la presenza sul territorio abbia ridotto queste sanzioni. Ci sono state delle difficoltà con questa convenzione. S'è dovuto ricorrere a coperture tra i vari enti che da una parte danno più presenza nell'arco della giornata, ma non per forza sempre sul territorio. La reperibilità e la presenza sono aumentate. Una parte è dovuta a quello. C'è un aumento per gli anni a venire di questi accertamenti sulle sanzioni. C'è stato un calo quest'anno. Io spero sia stato anche per un miglioramento dell'utenza che ha percorso il paese. Una parte messa a ruolo è rimandata sugli anni successivi.

Le riscossioni. In tutto questo passaggio di contabilità che c'è stato, c'è stata la questione degli accertamenti dei residui, delle somme che erano riportate a nuovo sui nuovi bilanci, ma se non c'è la certezza della riscossione, devono essere tolti dalla contabilità, e nel momento in cui ci fosse l'incasso subentrerebbero come sopravvenienze attive. Adesso dal bilancio si vede una maggiore evasione, di fatto è perché sono state tolte quelle voci che non avevano un documento di riscossione certo. Passato questo periodo di transizione, anche su queste voci 'ambigue' ci sarà un riassetamento, e si vedrà che sono più uniformi; dipende tanto dal passaggio di contabilità 2014 – 2016, nel 2014 quella vecchia, il 2015 è stato un anno di transizione, nel 2016 quella nuova. Questi sbalzi non li vedrete più nei prossimi bilanci.

Sindaco: Volevo tornare sulla questione scuola materna. Bisogna riconoscere il lavoro fatto da dei volontari. E' un lavoro che è stato fatto in questi anni. La scuola materna era un buco: prima era un problema di soldi che il Comune dava per la riduzione delle rette, negli ultimi anni c'è stata un'inversione dovuta al lavoro svolto dai membri del cda. Hanno ottimizzato il deficit. Negli anni passati il Comune copriva i buchi. Hanno trasformato la situazione in pareggio e l'hanno rimessa in positivo. I membri del cda sono tutti volontari. Non percepiscono nulla, quando persone si danno così da fare per la propria comunità, bisogna riconoscere il lavoro svolto. Assi è stato presidente della scuola materna, sa le difficoltà che questa scuola affrontava. Ci tiene tanto, il loro riconoscimento, così ho inteso la loro mail, è che hanno fatto un eccellente lavoro. La scuola materna ha i membri nominati dal comune, dal comitato genitori, ha un membro nominato dalla parrocchia, don Franco, e i soci, che sono altalenanti negli anni: ci sono stati anni in cui i soci

erano quasi 150, alcuni soci sono anche genitori, il presidente è socio, Luigi Amadei è socio e ha i bambini alla scuola. Suardi. Io presento le persone fisicamente. Poi ci sono soci più anziani che spesso sono volontari che lavorano nella struttura. Gente che ci tiene. Il ruolo dei soci, si potrebbe fare una campagna per allargare il numero dei soci. Il socio è qualcuno che si dà da fare per la scuola materna. Non è obbligatorio che sia un genitore. Spesso sono nonni. Giusto perché sono i volontari a dare una mano nella scuola, vogliono dire la loro e lo statuto della scuola prevede la nomina dei soci da sempre. Bisogna vedere la questione dei volontari, che sono riusciti a portare i bilanci in attivo e hanno fatto tante cose negli anni. La scuola si è aperta sul paese, facendo eventi che hanno coinvolto tutti, e è una scuola di eccellenza, ne dento parlare dai comuni vicini, dai colleghi sindaci, che invidiano la nostra scuola materna, come metodo d'insegnamento, bambini, organizzazione interna. Uno dice, c'è l'avanzo, possiamo proporre una riduzione delle rette. L'avanzo è dovuto a una buona gestione soprattutto in vista della sezione primavera, che in questi anni ha avuto un'ottimizzazione, e la loro volontà è di ampliarla, c'è una grossa richiesta, hanno tanti bambini in attesa, e i posti dipendono dall'asl che dà il permesso a metri quadrati. Un calcolo, ci devono essere gli spazi. Visto che non ci sono più le suore, è rimasto un pezzo di struttura libera, c'è possibilità di ristrutturazione di quella parte di edificio scolastico, e d'ampliare la sezione primavera, ottimizzare e dare un servizio ulteriore, il costo di una sezione primavera, è cara ma è un costo diverso rispetto a un asilo nido. E' un servizio in più alla comunità. Più che parlarne qui proporrei una riunione con i membri del cda, per illustrare, come suggeriva il Consigliere Caglioni, delle ottimizzazioni alla fondazione. Potrei dire qui, mettiamo la riduzione delle rette, ma alla fine è la fondazione che lo sceglie. Possono essere aperti a suggerimenti. Propongo una riunione, aspettiamo i nuovi membri.

Gli andamenti demografici. Il saldo negativo emigrazione – immigrazione non è dovuto solo agli stranieri. Ci sono anche italiani che decidono di spostarsi. C'è un equilibrio. L'andamento demografico generale sta cambiando le famiglie, il nucleo, ci sono famiglie numerose, spesso straniere, mentre le famiglie italiane rimangono in nuclei più piccoli, una, due, tre persone. Gruppo di due persone si pensa marito e moglie. Non è più così, spesso sono un genitore e un figlio. C'è un cambiamento in atto nella nostra società. Si può andare incontro alle mutate esigenze della popolazione. C'è un'attenzione maggiore sugli anziani, assistenti domiciliari, sad. C'è un'attenzione per lasciarli nella loro casa il più a lungo possibile. E' l'auspicio che loro stessi hanno. Conoscete anche voi i servizi attivi sul territorio. Si fanno meno figli. Cosa può fare un comune per far fare più figli alle persone? Un figlio costa. SI fanno i figli in età sempre più tarda e sempre più ragionando. I figli nascono dagli stranieri che non hanno tutte le complessità mentali nel senso di dire no devo sistemarmi con il lavoro poi devo avere la casa, il mutuo pagato, lo straniero vive in modo diverso, giorno per giorno, magari è anche giusto, noi ci creiamo troppi problemi. L'unica è aiutare la gente a fare figli: servizi, qui da noi ci sono, il punto gioco, l'assistenza psicologica sui genitori che aspettano, si deve pensare di più al pre – aspettare i figli, le

assistenze sono da quando sei incinta in poi, e non politiche diverse più alla base. Regione Lombardia con i nidi gratis credo l'intento fosse quello. E' complicato ma l'intento era dare ai genitori la possibilità di fare più figli. La norma è complicata. Era antecedente a una serie di parametri. I cinesi lavorano sempre, per quello li vediamo meno.

Consigliere Caglioni: Non sono d'accordo sull'affermazione dell'Assessore De Luca, che la fondazione è un soggetto privato. Esiste perché ha un compito, derivato dall'amministrazione comunale. Non potrebbe esistere senza. L'amministrazione comunale nel 2015 ha dato un sussidio complessivo di 340.000 euro. Non è un soggetto privato a sé stante che può avere vita propria. Giuridicamente sì, ma se non esistesse il comune non potrebbe esistere, non potrebbe fare fronte al suo compito. L'amministrazione è parte in causa. Non ha una scuola materna comunale e affida alla fondazione la gestione di questo obiettivo educativo, di tutela dei minori ecc. Il comune è parte in causa non solo perché le riconosce dei soldi ma anche perché le riconosce un ruolo delegato, la delega a fare cose che in questo momento non può fare. Invito l'amministrazione a avere un ruolo di maggiore responsabilità, su questo tema. Non è un soggetto privato che può decidere indipendentemente dalle posizioni del comune. Accetto l'idea di incontrare questo cda. Ormai tra poco ci sarà quello nuovo. Rispetto al tema dell'operato, è vero che chi è riuscito a far diventare in positivo una situazione che era in negativo, ha un merito. Ma siccome non è un soggetto privato, e non ha scopo di lucro, il fatto che negli anni questo avanzo s'incrementa, che senso ha? Li reinvestono. Anche sul reinvestimento, l'amministrazione deve poter dire la sua. Non è corretto dire che potrebbero utilizzarlo per ridurre le rette, quando l'anno scorso sono stati chiesti 16.500 euro al comune per il contenimento delle rette della scuola materna. Questo vuol dire, io comune metto a disposizione altre risorse, che vanno su questa tipologia. Se hanno l'avanzo e sono in grado di utilizzare risorse, devono essere indirizzate, se no cosa fanno? Se decidono di mettere una cosa che non ha niente a che fare, il comune dovrà dirgli: le famiglie, 150 euro al mese, se riusciamo a ridurgli dieci euro, è positivo. Ci sono problemi, la gente fa fatica, ecc.

Consigliere Foresti: Quando si parla di bilancio si piange miseria. Aumentiamo l'Irpef, troviamo tutte le soluzioni. Cerchiamo di tagliare i servizi. Poi c'è un ente che su alcuni aspetti può fare a meno, l'amministrazione comunale può riconoscere che in questo momento la fondazione scuola materna ha un avanzo di 65.000 euro, per cui i 16.500 che gli do per il sostegno alle rette, posso dirgli che l'anno prossimo non glieli do visto che ha un avanzo. Quei soldi non me li tengo, mi servono per un altro servizio. Magari lo abbiamo tagliato perché ogni anno si piange miseria che non ci sono i soldi per fare le cose. Si aumenta l'Irpef.

Io non sono convinta che questo fatto di 1.300.000 di scarto fra accertato e riscosso sia solo una questione di cambiamento delle modalità di presentare il bilancio. Le tabelle parlano chiaro. O sono sbagliate le cose riportate, o quel che approviamo è questo. Io approvo che ogni anno il

comune di Azzano non riscuote il 20% delle entrate tributarie. Allora mi aumenta l'Irpef. Qualcosa non torna.

La convenzione. Sta evidenziando parecchie lacune. E' stata approvata a febbraio. La turnazione che sembrerebbe aver apportato grandi benefici è entrata in vigore a agosto, all'ottavo mese dell'anno. Negli ultimi quattro mesi, grazie a una forte presenza sul territorio, avrebbe portato a ridurre di 60.000 euro le entrate del comune. E il comune non ha mai i soldi. Questa convenzione è costata 60.000 euro al comune. E' stata presentata come la panacea di tutti i mali. La criminalità è in aumento, quando parleremo del previsionale qualcuno lo dovrà giustificare. La polizia locale ha bisogno di più presenza. Soluzione, convenzione. Doveva farci risparmiare, al momento c'è costata 60.000 euro perché non ha funzionato. Il regolamento è stato posticipato a giugno 2016. Era legato al suo funzionamento. L'assessore ha detto, si prevede che l'anno prossimo questi soldi tornino in linea con l'anno scorso. Quindi quest'anno c'è stato un errore di valutazione. Un conto se uno mi dice, questa convenzione porterà a una graduale diminuzione delle entrate, ma se mi dice, l'anno prossimo tornerà come nel 2014, allora quest'anno c'è un gap. Manca qualcosa. E' un malfunzionamento di un sistema che doveva essere migliorativo ma non è stato così.

Segretario: Una precisazione tecnica. Il cambio di criteri per calcolare questi tipi di entrate e le sanzioni amministrative. Fino all'anno scorso s'accertava l'emissione. L'effettivamente introitato e l'emissione, da quest'anno invece oltre a ciò quello che va a ruolo. C'è questo movimento. C'è quella somma grossa perché c'è l'emissione del ruolo. Sappiamo tutti quanto s'introita del ruolo. Le entrate vanno a alimentare anche il fondo per le spese difficilmente introitabili. C'è stato questo movimento particolare. Questo come previsione tecnica, al di là dell'effettiva riduzione degli accertamenti, perché con questa convenzione le ore sul territorio sono meno, è più lungo il servizio, dalle 8 alle 20, però lo devo fare su tre territori.

Abbiamo avuto grossi problemi, per la mancanza per malattia di diversi operatori, ci sono stati e ci sono questi problemi. Infortuni e malattie serie che stanno durando.

Assessore De Luca: Negli altri anni s'evidenziava il credito. Adesso il titolo esecutivo, come per le cambiali, vale per avere i documenti, i pagamenti, prima invece alla manifestazione del credito s'evidenziava quello, l'accertato.

Assessore Zonca: La turnazione è iniziata a agosto 2015, ma il corpo opera da febbraio 2015, non c'era il turno 8-20 ma c'era il coordinamento della polizia locale sui tre territori, non c'erano dodici ore di copertura, c'erano i turni regolari, ma era già in essere. Dal 24 agosto. Grazie.

Sindaco: Dichiarazione di voto.

Consigliere Caglioni: Per una serie di aspetti che abbiamo evidenziato e alcune criticità, voteremo contro.

Si assenta l'Assessore Gambaro.

Sindaco: Mettiamo in votazione. Favorevoli 8, contrari 2 (Caglioni, Foresti). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 8, contrari 2 (Caglioni, Foresti).

Rientra l'Assessore Gambaro.

Gambaro, alla votazione sul rendiconto sei risultato assente.

***Terzo punto dell'ordine del giorno:* RICOGNIZIONE E DETERMINAZIONE VALORIZZAZIONE AREE P.I.P. E P.E.E.P. DISPONIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 172 D. LGS. 18.08.2000 N. 267 E APPROVAZIONE DEL PIANO DI RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO, PREVISTO DALL'ART. 58 DELLA L. 06.08.2008 N. 133, E PROPOSTA PIANO DI ALIENAZIONI.**

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene.

ASSENTI: Suardi Sergio, Assi Sergio

La norma prevede che s'inseriscano le alienazioni o cessioni del diritto di superficie in un documento, perché il comune le possa alienare. In questo abbiamo la cessione del diritto di superficie e proprietà su alcune cooperative, degli anni passati, si prevede che negli anni ci possa essere una cessione da diritto di superficie a proprietà, quando ci sono questi passaggi di solito questo diritto è riscattato.

C'è sempre il terreno a Zanica. Adesso è stato spostato come alienazione al 2018. L'alienazione dell'alloggio erp che è stato inserito per il 2016, l'area pip della zona industriale, che il bando è concluso e ora c'è l'incasso, c'è un piccolo mappale in via Folzoni già passato in Consiglio Comunale, che è riproposto, una cabina Enel su un'aiuola, serve all'azienda, un trasferimento; l'alienazione dei terreni l'adb per il venire avanti del Polo del Lusso. Terreni che riguardano la viabilità, percorsi già previsti, un'alienazione dei terreni per migliorare la viabilità, così come

previsto dall'accordo di programma. Sono nella zona industriale per la realizzazione della strada per arrivare alle aree verdi della zona industriale, la viabilità in quelle zone è ridefinita.

Apro la discussione. Non ci sono interventi. Dichiarazione di voto. Prego Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Il mio intervento è legato a quest'immobile che non riesce mai a essere alienato. Questo appartamento in Piazza IV Novembre. E' un bene del Comune credo costi qualcosa, in termini di manutenzione, un bene inutilizzato. Si potrebbe mettere a reddito e a disposizione di un progetto sprar, quei progetti di accoglienza profughi e rifugiati, è un progetto diffuso, appoggiato dal ministero, non solo legato a una gestione di cooperative. E' un modello funzionante di accoglienza diffusa. Funziona tanto anche perché il modello dell'accoglienza diffusa è vincente. Ogni comunità può farsi carico di un esiguo numero di profughi che poi possono facilmente essere gestiti e integrati nella comunità. Immagino che questa mia proposta possa lasciare perplessi, ma sono convinta che questo fenomeno al di là delle visioni politiche è inarrestabile, non si può pensare che un'amministrazione non voglia affrontarlo. Negli anni questo fenomeno influenzerà la vita di tutti e della comunità azzanese in diverse forme. Un'amministrazione responsabile potrebbe decidere di gestire questo problema, assumersi la responsabilità di non subirlo ma governarlo, affrontarlo, innanzitutto perché non si può fermare; meglio accogliere e gestire piuttosto che respingere. E' un modello vincente. Sarebbe un esempio per la comunità. Nonostante quel che dice il sindaco non ci sarebbero difficoltà da parte della comunità azzanese. Si creerebbero reti di solidarietà importanti. Il nostro territorio è solidale. Ha associazioni che si danno molto da fare. Per fortuna perché se no altre iniziative non ce ne sono.

Il fatto che il comune abbia un appartamento a disposizione che è da anni che cerca di essere venduto, ma non riesce a accogliere sul mercato un compratore, può essere un'opportunità di tipo economico perché si mette a reddito quello che in questo momento è un bene in perdita. Dal punto di vista di un segnale politico, sociale e solidale, un'amministrazione responsabile deve decidere di gestire questo fenomeno, e non di subirlo, allontanarlo, denigrarlo. Voler accogliere e decidere in questo senso: prima o poi arriva; le cose, piuttosto che ritrovarsele, è meglio portarle avanti, saperle gestire. Non ci sarebbero resistenze della comunità. Li accoglierebbe bene.

Sindaco: La ringrazio per il suggerimento. Penso abbia letto anche lei le lettera. Noi che dicevamo anche in ambito che non avremmo mai firmato sull'accoglienza diffusa sembravamo i marziani. Quando ci si è presentati dal prefetto per firmare questa lettera di accoglienza diffusa sembravamo i marziani. Una volta che le persone, non chiamiamoli profughi non lo sono, quelli presenti sul territorio bergamasco, sul territorio bergamasco ci sono circa 1.800 persone, di cui sei donne, e già il fatto che la gente scappi dalla guerra lasciando a casa madri, mogli e figli, sorelle, parliamo di migranti economici. Clandestini. In Italia non esiste più il reato negli altri stati sì. Negli altri stati ci stanno chiudendo le frontiere e noi non riusciamo a capirlo. Non accusatemi di razzismo. Non

accusatemi di volere la gente affondata sui barconi. La vita umana per me viene al primo posto. Il segnale che diamo come Italia è: venite, vi accogliamo. Questo non va bene. Quando ci fossero i profughi è un conto. Quando si parla di migranti economici è un altro fatto. Nella bergamasca c'è una percentuale sotto il 10% di riconosciuti come aventi diritto a assistenza internazionale, nemmeno profughi che è un'altra fase, siamo a percentuali bassissime. Noi eravamo i marziani, in ambito e davanti al prefetto, dicendo che c'è una legge di agosto 2015 data da quello stesso ministero dell'interno che propone questo tipo di accoglienza, sul fatto che dopo tre mesi di permanenza su un territorio, all'interno di cooperative o alloggi dati in destinazione dai comuni, queste persone possono andare in comune, la comunità Ruah lo sta facendo in tutti i comuni, c'è una lettera firmata da ventun comuni del pd che negavano questa cosa e adesso sono disperati, si sono trovati all'anagrafe cento e passa persone che chiedono la residenza, ma la residenza non è nulla, il problema vero è che la residenza vuol dire accesso a tutti i servizi sociali di un comune, e ai servizi in generale. Vuol dire mandare in tilt: sono persone senza casa, lavoro, reddito, in mezzo alla strada. A Azzano non c'è nessun italiano o straniero che viva in mezzo alla strada. Siamo pieni di sfratti, di persone che hanno difficoltà, nessun italiano o straniero è lasciato per conto proprio. Tutti hanno l'assistenza e il percorso per la ricollocazione. Non si dica che queste attività non sono in atto nel comune negli ultimi tempi. Prima di dire vado a accogliere persone che vengono da fuori, aiutiamo quelli che sono di Azzano e ne hanno bisogno, questo è fondamentale. C'è una rete, il centro di ascolto, uno può andarci a parlare, che lavora con noi. Pensare di essere buoni e fare l'accoglienza diffusa sul territorio, senza rendersi conto della bomba sociale che ci può essere, perché è vero che la popolazione di Azzano è disponibile, ma provate a diffondere le vostre idee con un volantino, il comune ha un alloggio vuoto e vorremmo metterci i profughi, vediamo la reazione delle persone, non sono convinta sia come dite voi. Vi invito a farlo. Dicendo che noi siamo cattivi.

Perché questa accoglienza diffusa è fatta? Per riversare i costi sui comuni di quel che lo stato non può garantire. Lo stato può fare questa accoglienza per un determinato periodo di tempo. Poi questi fondi finiranno. Questa politica ributta sui comuni la sua mala gestione. L'altra sera parlavo con uno del Movimento 5 Stelle, niente di più lontano da noi, anziché metterci 18 mesi a riconoscere se uno ha o no diritto, alla protezione internazionale, i profughi sono un conto, ma i profughi li gestiremmo tranquillamente. 18 mesi ci mettono le commissioni. In Germania ci mettono un mese e mezzo, gli altri sono rispediti al loro paese, è un altro conto; oltretutto, questo tipo di accoglienza, diffusa, a macchia di leopardo, benevola, porta delle morti in mare. Se queste persone pensassero che dall'altra parte c'è uno stop, non si avventurerebbero: i profughi, se sono profughi, dobbiamo andarli a prendere noi con gli aerei, con le navi della marina militare, sulla costa, non fargli rischiare la vita. Le donne e i bambini muoiono perché sono profughi veri, hanno imbarcazioni che non pagano come gli altri, e questa mafia, stiamo parlando di mafia, business, di essere umani, li butta su barconi che affondano prima degli altri. Li affondano per far venire la nostra marina a

prenderli. Se non fanno in tempo muoiono. Sono persone spregevoli quelle che fanno queste cose. Ci sta dietro un business che non ha nulla a che fare con una tragedia umanitaria, dei profughi che vengono dalla Siria o da altre situazioni difficili. Qui parliamo di migranti economici, business, mafia che spaccia esseri umani.

Da parte mia e dei miei consiglieri, degli assessori, e in parte dei miei cittadini, dare un alloggio comunale per l'accoglienza di clandestini non se ne parla. Potrebbe esserci una cooperativa che pensi di fare accoglienza su questo territorio. Sono alloggi privati e saranno fatti loro.

Ventuno sindaci di centro sinistra, e anche della Lega – non hanno firmato la loro lettera – un conto è avvisare, ci dicevano 'non è vero', noi lo sapevamo che c'era questa legge ma nessuno ci ha ascoltati, lo dicevamo da un anno e mezzo, la legge dice che dopo tre mesi sul territorio sono residenti. Hanno diritto a tutti gli accessi.

Se vogliamo parlare del piano delle alienazioni da questo punto di vista, no. Non accolgo la richiesta.

Assessore De Luca: Una cosa sul territorio, l'avete detto voi prima, il 12,5% d'immigrazione. Il territorio di Azzano sta facendo tanto. Se si considera che gran parte degli interventi dei servizi sociali sono rivolti a extracomunitari, noi e la comunità stiamo facendo fin troppo a livello economico.

Per dare un'idea di cosa significhi dare la residenza a uno straniero senza possibilità, mantenere un minore all'interno di un struttura, perché questo significa, che i minori poi vanno a carico dell'ente, glieli affida il giudice, vuole dire avere un costo dai 1.500 ai 3.000 euro al mese, per minore; il beneficio che si potrebbe avere dando in gestione questo appartamento si tradurrebbe in poco tempo in 30.000 euro l'anno di costi per mantenere il minore, se raggiungiamo i 60.000 è già andato tutto il guadagno che si può realizzare. La dico in modo meno formale, me ne guardi Iddio.

Sindaco: Prego Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Lasciamo fuori Dio. L'ultima espressione dell'Assessore mi ha lasciato allibita. Oltre a tutto quel che è stato detto. Lascia il tempo che trova.

Anche il Papa dà indicazioni diverse da quelle evidenziate, se vogliamo parlare di cristianità.

Visto che me ne voglio guardare io dal fare un discorso di tipo religioso, il discorso che ho fatto io, nel proporre di mettere a reddito un bene che il comune ha, esula da valutazioni che io non ho fatto, che a Azzano le persone non sono aiutate, gli stranieri, gli italiani. So che è così. Gli italiani e gli stranieri a Azzano sono aiutati per fortuna. Se così non fosse sarei la prima a alzare la voce. Non accuso l'amministrazione e ci tengo a precisarlo.

La mia proposta deriva dalla valutazione che questo è un problema reale, che deve essere governato; sono convinta che piuttosto che rinchiudere queste persone in grandi centri di

accoglienza, dove sono posteggiati due anni in attesa di sapere che sarà della loro vita, e in qualche modo costano alla collettività, nel modello di accoglienza che ho in mente, il fatto dell'accoglienza diffusa, che ogni singolo comune possa sobbarcarsi l'onere, e gli aspetti positivi, distribuire su tutti i comuni un numero proporzionale di profughi, in modo da gestire di più il problema, tutto questo credo sia nel modello di accoglienza che io ho in mente.

Il fatto che a Bergamo ci siano poche donne, è vero, ma è perché la caratteristica del territorio di Bergamo e delle strutture che ci sono ha fatto sì che si preferisce accettare questo tipo di immigrati. Ci sono altre città dove ci sono più famiglie, più donne. C'è un modello di accoglienza e delle strutture che riescono a accogliere meglio una donna, piuttosto che un uomo. Non è dovuto al fatto che le donne sono lasciate al loro paese, sono discorsi che esulano dal ragionamento che si stava facendo.

Il modello di accoglienza che ho in mente è un modello di accoglienza diffusa. Un'amministrazione responsabile deve decidere di gestire il problema piuttosto che di subirlo.

E' un modo di gestione più semplice per il comune, piuttosto che trovarsi altri problemi, non sapere, non avere il controllo. Per queste ragioni la proposta che abbiamo fatto non è assurda.

Sul fatto che possano chiedere la residenza: è vero, è un problema. L'Italia ha dei problemi su come gestisce l'immigrazione. Non dico che il sistema italiano è un sistema che funziona, per me è un problema il fatto che un immigrato debba stare 18 mesi, la loro vita in pausa, in attesa di sapere qual è il suo destino. E' un problema reale, non lo si può eludere dicendo dobbiamo portarli là, lasciarli là, le mafie; le leggi vanno cambiate. Nel mentre che si fa questo lavoro legislativo, non si può stare a guardare, bisogna agire. Affrontare il problema, e risolverlo.

Il modello di accoglienza diffusa portato avanti dallo sprar può essere riprodotto in tutti i comuni. Poi i problemi ci sono e nessuno lo sta nascondendo.

Assessore De Luca: Non è una situazione solo bergamasca. Dati del ministero dell'interno marzo 2016: i migranti, uomini 6.370, donne 1.028, a Bergamo. Una su sei è donna, a livello nazionale. Sempre dati del ministero, percentuali di immigrazione, il maggior numero di richiedenti proviene dal Pakistan, dalla Nigeria, dal Gambia, dal Senegal, dal Mali, dalla Costa d'Avorio, dal Bangladesh, e finalmente arriviamo all'Afghanistan. Provenienti dal Pakistan 1.340, Afghanistan 478, per dare qualche proporzione; forse una valutazione anche qualitativa e non solo numerica di come sia questa composizione d'immigrazione, andrebbe fatta, ma non a livello locale.

Noi stiamo dando la stampella a un governo, che fa un ragionamento. Per quanto riguarda l'immigrazione dovuta per motivi umanitari, non dovrebbe essere un problema italiano, ma mondiale. Pensare di risolverlo noi con i numeri della nostra economia mi sembra una follia.

Sindaco: Con il piano delle alienazioni questo argomento non c'entra. La richiesta non è accolta. Quel che ho detto prima è sufficiente per far capire che siamo su posizioni opposte, ma che

bisognerebbe venire a sentire non solo una campana ma anche l'altra, per rendersi conto delle assurdità che ci sono in questa legge, di quel che è l'assistenza diffusa, una sostituzione dei popoli, che porta a dare in carico ai comuni un problema di cattiva gestione di questo governo, che non è in grado nel modo più assoluto di gestire i flussi.

Gli altri stati europei stanno chiudendo le frontiere con l'Italia. Dall'Italia non ne vogliono più. Mettono le barriere a noi. Noi invece: prego, entriamo.

Dichiarazione di voto.

Consigliere Foresti: Noi non siamo d'accordo su questo piano di alienazioni perché noi quel bene del comune non vorremmo alienarlo. Tornando su questo discorso, noi siamo contrari.

Sindaco: Perfetto. Mettiamo in votazione. Favorevoli 9, contrari 2 (Caglioni, Foresti). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 9, contrari 2 (Caglioni, Foresti).

Io direi che a questo punto facciamo una pausa. Sono le nove.

Quarto punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 – 2017 – 2018, ED ELENCO ANNUALE 2016 – D. LGS. N. 163 DEL 12.04.2006 E D.M. INFRASTRUTTURE E TRASPORTI 09.06.2005, D. LGS. 50 DEL 18.04.2016.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene.

ASSENTI: Suardi Sergio, Assi Sergio

Sindaco: Il programma delle opere pubbliche prevede degli stanziamenti di bilancio al primo anno di 1.133.400 euro, nel 2017 2.433.607,22, il terzo anno 1.046.500 euro, per un importo totale di 4.653.507,22. Attraverso capitale privato c'è un importo di 80.760 euro, al primo anno, al 2016. 398.000 euro di disponibilità finanziaria al primo anno, legato al finanziamento regionale per la ristrutturazione del municipio, il bando che abbiamo vinto nel 2014. C'è un accantonamento che è una percentuale sull'importo complessivo delle opere così come previsto dal Dpr 207/2010, destinato a incentivi per l'accelerazione dei lavori, del 3%. Prevede una mobilità e moderazione del traffico, nel 2016, per 216.000 euro, che è già stata appaltata, in via provvisoria, di 510.000 euro,

che riguarda via don Gonnella, via Europa, via Trieste, via Marconi, Piazza IV Novembre, un tratto della Cremasca, via Bergamo, via Sanzio, via Donatori Avis – Aido. Poi ci sono altre opere previste per il 2017-2018, sempre di importo di 200.000 euro ad anno. Va avanti, uno studio progettuale del verde pubblico, in esecuzione per lotti annuali. Quest'anno sono previsti 40.000 euro. Nei successivi anni 24.000 ad anno. Un piano per le opere di manutenzione straordinaria del Centro Marchesi, quest'anno riguarda 53.400 euro, riguarda ancora il trasferimento degli uffici, quel che ha riguardato gli ultimi mesi, le pratiche dei Vigili del Fuoco, il condizionamento, il magazzino, c'è da mettere a norma gli impianti, lo scivolo, creare un bagno con spogliatoio per quel che riguarda gli operai. Proseguiamo con il piano di manutenzione straordinaria del comune. Quest'anno prevede un importo di 798.000 euro, e l'anno successivo di 1.150.000 euro. E' spostata al 2018 la manutenzione straordinaria di via IV novembre, questo perché penso sia egli obiettivi di chiunque mettere a posto questa piazza, però quel che ci siamo posti noi come obiettivo è di mantenere e fare le manutenzioni degli edifici esistenti, che hanno la necessità di messe a norma, di previsioni, il grosso investimento è fatto sul municipio, ma anche sulle scuole, che sono i punti successivi: per la secondaria di primo grado 169.000 euro, relativi alla centrale termica, ai serramenti, ai contributi, delle opere che li riguardano, e la scuola primaria, che riguarda i serramenti, che sono da cambiare, e le guaine sopra la mensa, che hanno bisogno di manutenzioni. Nel 2017 c'è lo studio della viabilità, in via Stezzano, il collegamento tra la via Papa Giovanni e la via Stezzano, perché se è vero che adesso realizzeremo la pista ciclopedonale sfruttando in parte il marciapiede in parte delle aree verdi che ci sono per avere perlomeno un accesso secondario, al Centro Sportivo, in sicurezza, il collegamento tra il centro del paese e le scuole, è vero che da sempre si sente l'esigenza di avere un collegamento sulla via Stezzano, dal punto di vista ciclopedonale. C'è poi il tiro con l'arco di cui abbiamo parlato ampiamente nei passati consigli comunali per 80.760 euro, che fa parte degli interventi, finanziati da privato, relativi a messe a norma dei nostri spazi verdi, la prima opera fatta sono le entrate del Parco baleno, in questo periodo inizieranno i lavori per la nuova area cani, in maniera tale che sia messa più a norma, davanti nell'area verde prospiciente la via Avis – Aido, la zona verde davanti all'rsa, la pista ciclopedonale, è tutta una serie di opere che l'unica che, come fattispecie, rientra nel piano delle opere pubbliche, è il tiro con l'arco. Ci sono 150.000 a disposizione per le opere di manutenzione straordinaria del Centro Sportivo di Stezzano, ricordando che altre opere che fanno parte della manutenzione del Centro Sportivo non rientrano nel piano delle opere pubbliche, ma sono già state appaltate, saranno realizzate a breve: la nuova copertura del campo da tennis, il sottofondo del campo da tennis esterno, che aveva bisogno di un'urgente manutenzione, le testate della struttura polivalente, dell'ex bocce. C'è poi un'opera importante d'irreggimentazione idraulica, per cui c'è un accordo con il Consorzio di Bonifica; prevede un troppopieno, una deviazione perché adesso, da una ventina d'anni, era prevista una vasca di laminazione nella zona della polveriera, crea un caso di piogge insistenti, ci sono problematiche di allagamenti, sia per quel che riguarda il centro storico

che i privati cittadini nei campi verso Zanica, nella parte a sud del paese; queste opere riguardano un bypass che porti direttamente quando la pioggia è troppo intensa, alla Morla senza intasare i canali della roggia. Quest'opera è fatta insieme al Consorzio di Bonifica. E' portata avanti, è in fase abbastanza avanzata, adesso dovrebbe esserci un accordo, con il Consorzio di Bonifica, anche per questioni economiche. In parte è a carico nostro e in parte è a carico loro. Poi c'è il secondo lotto del municipio che vede uno stanziamento per il 2016 di 110.000 euro, per il 2017 di 435.590 euro. A parte le date d'inizio e di termine dei lavori, gli studi, a che punto siamo, il municipio ha il progetto esecutivo, e devono partire i lavori, il progetto del verde è in fase di studio di fattibilità, la manutenzione del Centro Marchesi è in progetto esecutivo, mentre invece le opere straordinarie del municipio sono in fase di progetto esecutivo, il tiro con l'arco, progetto esecutivo, l'irreggimentazione idraulica è in fase di progetto preliminare c'è un accordo da prendere con il Consorzio di Bonifica, e il lotto secondo è un progetto esecutivo. Nel lotto secondo del municipio c'è un errore nell'ultima tabellina. E' scritto che inizia nell'1/2016 e finisce nel 4/2016. In realtà è un 4/2017. Un refuso, è evidente. Non poteva essere completata nel 4/2016. Apro la discussione. Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Dall'analisi dei progetti, la scansione temporale, sono rimasta delusa che gli interventi sulle scuole primarie e secondarie già messi dal 2014 al 2015, adesso dal 2015 erano stati messi nel 2016, in realtà neanche nel 2016 si farà nulla né per la primaria né per la secondaria. Questo mi trova in disaccordo: anche recentemente ho visto foto di secchi messi per terra alle scuole medie, a significare che anche lì c'era qualche problema idraulico.

Sindaco: Prego Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Volevo capire se l'amministrazione, visto che avevamo lanciato noi la proposta alla luce dell'operazione di Frigogel, e sembrava che l'amministrazione avesse accolto positivamente, di sondare la possibilità, visto che l'amministrazione rinuncia a un verde pubblico, di restituirlo con l'acquisizione dell'area a fianco del Parcobaleno, così da poterlo ampliare. Non ho più avuto notizie se ci sono stati seguiti. Colgo l'occasione per chiedere riscontro.

Sindaco: Le scuole, c'è un piccolo fattore. Per riuscire a metterle nel 2016, non è escluso che ci sia una variazione nel caso ci fosse la possibilità di fare gli interventi sulle scuole prima; ma prima bisogna fare un progetto che adesso non è nella fase, manca il passaggio progetto per poterlo inserire nel 2016. La nostra intenzione con l'ufficio tecnico è portare avanti la progettazione, in maniera tale da poter poi, se ci fosse un altro sblocco come l'anno scorso, inserirlo immediatamente. Noi l'anno scorso siamo riusciti a inserire parecchie cose, siamo soddisfatti, alcuni comuni hanno inserito 15.000 euro di asfaltature e basta, noi abbiamo inserito voci grosse,

per non trovarci impreparati, in questo periodo cerchiamo di predisporre i progetti, per poter partecipare a dei bandi, abbiamo partecipato .a quello 'scuole belle'. Ogni tanto escono bandi per cui è bene avere pronto il progetto, in caso di sblocco, per fare queste opere.

Sono opere soprattutto di efficientamento delle strutture. Serramenti, caldaie, guaine. Per la scuola media, ha piovuto nei lucernari, s'è seccata la guaina, intervengono in questi giorni forse oggi, c'era l'impesa che vedeva di risolvere il problema, non si capisce da che punto, è nel contorno, nell'isolamento, ma siccome ha piovuto un giorno da una parte e un giorno dall'altra, ora vediamo di rifare il contorno del grande lucernario, che ha problemi diversi dalla guaina di un tetto. L'operazione è in atto. Ci sono altre scuole, interventi che devono essere fatti alla scuola materna, i bagni, che devono essere fatti nel periodo di chiusura, non sono interventi da piano per le opere pubbliche, però sono immediati, ci sono delle perdite, in alcune sezioni, nello stesso punto, bisogna capire se pur interessando diverse sezioni l'infiltrazione proviene dallo stesso muro. Dubitando che sia l'impianto idraulico che perde, probabilmente è all'esterno, non essendoci il vespaio, o c'è qualche tubazione che dall'esterno porta dentro le infiltrazioni. Non è chissà cosa ma durante il periodo estivo bisogna sistemarlo. Sono piccole opere che nelle scuole sono fatte. Non fanno parte del piano delle opere pubbliche però l'importante è farsi trovare pronti nel caso in cui ci sia qualche opportunità da cogliere. Se non ci sarà, sono lavori che vanno fatti. Vogliamo essere realisti: nel 2016 non abbiamo ancora il progetto esecutivo, la burocrazia, sappiamo cosa bisogna fare, pensare che adesso riusciamo a fare il progetto, metterlo in bando, e realizzarlo nel 2016, non è realistico. Noi volevamo mettere quello che volevamo riuscire a fare. La piazza inserita nel 2018. La piazza era nel nostro programma elettorale, nel vostro, nel loro. E' una necessità. Prima pensiamo agli edifici da utilizzare tutti i giorni, con un certo tipo di utenza.

La porzione del vere vicino al Parcobaleno, è sempre nel libro dei sogni, poter acquisire quell'area. E' di un privato, ci sono problemi, non è fuori dal nostro libro dei pensieri, poter ingrandire il parco e avere uno spazio verde più grande, è un parco molto vissuto, soprattutto dai bambini. L'idea c'è, ci si prova. Non nell'immediato, nel piano delle opere pubbliche non ci sarebbe comunque. Sarebbe nelle acquisizioni di aree, ma lo inseriremo nel momento in cui ci sono notizie più concrete.

Consigliere Foresti: Rimane nei sogni, o ci sono stati tentativi di trattativa? Un conto è dire mi piacerebbe, un conto adoperarsi perché succeda. L'amministrazione sta portando avanti qualcosa o no?

Sindaco: Negli ultimi sei mesi non ci sono state trattative in corso, per avere trattative devi avere, è inutile richiamare il privato, l'aveva chiamato la precedente amministrazione, e la nostra.

Un'amministrazione può acquisire un'area, ma a un prezzo congruo. Ai tempi non s'è trovato l'accordo. Visto che è lì da un po'. Colloqui con la proprietà ci sono stati nel 2007-2008, tentativi

di accordo; quando siamo subentrati noi abbiamo ritentato. Le cifre che chiede pensando di avere un terreno che non è edificabile, sono fuori da un prezzo congruo, senza fare un danno erariale all'ente. Non mi puoi vendere un terreno a verde, come se fosse un terreno edificabile. Io posso acquistare un terreno edificabile e poi lasciarlo a verde, non posso acquistarlo a verde con il prezzo di un terreno edificabile. L'ufficio che firma fa un danno all'ente. Ne abbiamo parlato a dicembre, quando c'è stata l'alienazione dell'area. E' un'area che ci interessa. A qualsiasi amministrazione interesserebbe: nel pgt è destinata a verde pubblico, vedrò con gli uffici, so che si può fare l'esproprio, se c'è un pubblico interesse forte. Non è l'allargamento di un parco. Puoi attuarlo in caso di necessità dell'ente. Se n'era parlato. L'ideale sarebbe fare la permuta. L'avevamo tentata con il terreno di Zanica, siccome era un contadino, avevamo fatto quest'offerta. Dichiarazione di voto.

Consigliere Caglioni: Votiamo contro.

Sindaco: Apriamo la votazione. Favorevoli 9, contrari 2 (Caglioni, Foresti). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 9, contrari 2 (Caglioni, Foresti).

Segretario: Una precisazione sulla richiesta che aveva fatto Sergio Suardi: la comunicazione che non poteva esserci, ma nel contempo aveva richiesto lo spostamento del Consiglio Comunale. Questo non l'avevo precisato.

Quinto punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE ANNI 2016-2018, E NOTA DI AGGIORNAMENTO ANNI 2016-2018.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene.

ASSENTI: Suardi Sergio, Assi Sergio

Assessore De Luca: Un'anticipazione. Come avete visto quest'anno c'è uno stravolgimento dei documenti. E' stato preso il vecchio dps, è stato fuso con la relazione programmatica del bilancio, tutto è stato diviso un'altra volta, ora abbiamo un documento, che raccoglie le linee programmatiche dei prossimi tre anni e le relazioni al bilancio, e un bilancio più sulla parte numerica. Per evitare di fare due volte il giro sulle stesse questioni e trattarle in due punti, proporrei di trattare tutta la parte di relazione in questo punto, e al prossimo punto procedere con la sola dichiarazione di voto, si tratta semplicemente della parte numerica di quel che illustriamo adesso. Se siete d'accordo. Questo è il dup. Il commento riguarda questo punto e il successivo.

Dopo è a dichiarazione di voto sul punto successivo. Qua facciamo tutta la parte di relazione e commenti.

Ho 18 pagine di relazione. Sfronderò, taglierò. Il bilancio 2016-18 è stato redatto secondo la normativa definita di armonizzazione contabile. Per la prima volta è un bilanci autorizzatorio, dal consiglio comunale all'organo esecutivo e ai responsabili di settore per l'espletamento dei servizi istituzionali. Diversamente dal bilancio di previsione 2015-17, che pur cominciando a recepire le norme d'armonizzazione contabile, aveva fini solo conoscitivi. Le principali innovazioni previste sono: nuovi schemi di bilancio, con una diversa struttura delle entrate e delle spese. Previsioni di entrata e spesa in termini di cassa per il primo anno del bilancio. Nuovi principi contabili di gestione, in particolare quello relativo alla competenza finanziaria potenziata, che comporta la costituzione del fondo pluriennale vincolato, e del fondo crediti di dubbia esigibilità. Il nuovo documento unico di programmazione costituisce la relazione previsionale programmatica. Con riferimento al bilancio di previsione 2016-18, si sottolinea la continua e inarrestabile diminuzione delle risorse, la riduzione del cosiddetto fondo di solidarietà, nonché la modifica dei nuovi vincoli di finanza pubblica, approvati con la gestione 2016, laddove s'elimina l'applicazione della regola del patto di stabilità interno, sostituendola con nuovi dettati in materia di pareggio di bilancio, di competenza, di cassa.

Il bilancio di previsione armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese, riferito a un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale regionale vigente, e al documento di programmazione, e dall'elaborato, in termini di competenza finanziaria, e di cassa, con riferimento al primo esercizio in termini di competenza finanziaria, per gli esercizi successivi. Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano delle voci per i conti corrispondenti, le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi, secondo le modalità individuate +++.

Sono cambiati i nomi della struttura del bilancio. Al di là degli aspetti tecnici va rilevato anche quest'anno che come negli ultimi anni, sono state fatte dallo stato centrale scelte economiche gravemente impattanti sui bilanci degli enti locali. Facciamo una breve analisi di alcune novità e voci rilevanti.

Gli equilibri di bilancio. In sede di programmazione si dà atto dell'equilibrio generale, di parte corrente, di parte capitale, d'equilibrio di cassa. Il bilancio dell'ente rispetta tutti gli equilibri, e l'equilibrio generale, l'equilibrio della situazione corrente, in conto capitale. Sulla parte delle entrate, con evidenza di quelle tributarie, la legge di stabilità 2016 ha bloccato la possibilità per gli enti locali d'incrementare i tributi, pertanto la situazione tributaria delle entrate è invariata a eccezione della Tari, per espressa previsione di legge, e dell'Imu per il minor taglio già previsto, necessario alla limitazione del fondo di solidarietà nazionale. Le principali poste delle entrate tributarie, per il triennio 2016-18, sono: l'imposta unica comunale, suddivisa in Imu, Tasi e Tari.

Per quanto riguarda l'Imu, tale imposta ha visto negli anni un complesso e articolato cambiamento normativo, a oggi sono confermate l'esclusione dell'Imu sull'abitazione principale, e relative pertinenze, la riserva allo stato del gettito derivante dagli immobili a uso produttivo, classificati nel livello catastale D. Sono inoltre confermate le ulteriori ipotesi di esenzione previste dalla legge di stabilità 2014, relative a unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie, a proprietà indivisa, i fabbricati di natura civile destinati a alloggi sociali, la casa coniugale assegnata al coniuge separato, gli immobili posseduti dal personale delle forze armate, delle forze di polizia, delle prefetture, i fabbricati costituiti e destinati dall'impresa costruttrice alle vendite. Sono previste agevolazioni per i terreni agricoli, i terreni non coltivati, i fabbricati rurali, a uso strumentale. E' confermata la detrazione nella misura di euro 200,00.

La novità della gestione 2016 riguarda l'Imu, in caso di comodato tra parenti, stabilendo che la base è ridotta del 50% per abitazioni non di lusso cedute in comodato a parenti di primo grado, che la utilizzano come abitazione principale, questo vuol dire che l'assimilazione che avevamo fatto l'anno scorso alla prima casa e quindi l'esenzione anche per i parenti di primo grado, non è più possibile, e quindi restano seconda casa con tariffa ridotta del 50%. Ciò comporta costi notevoli.

Per quanto riguarda la Tasi, a decorrere dal 1 gennaio 2016 la Tasi non si paga per unità immobiliare adibite a abitazione principale dai soggetti passivi, e per unità immobiliare a esse equiparate. Per abitazione principale s'intende l'immobile iscrivibile a catasto come unica unità immobiliare, nella quale il possessore e i suoi familiari dimorano abitualmente risiedendo anagraficamente. L'eliminazione della Tasi dagli immobili adibiti a abitazione principale è esclusa per gli immobili di lusso, non riguarda solo il possessore ma anche l'utilizzatore, che pertanto non dovrà corrispondere la quota pari al 30% dell'imposta a carico degli occupanti inquilini, quando dall'occupante l'immobile è destinato a abitazione principale. Per ciò che riguarda gli immobili concessi in comodato gratuito tra genitori e figli, è introdotta la riduzione del 50% come per l'Imu, nella base imponibile Tasi per unità immobiliari, esclusi gli immobili di lusso, concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado. Sono confermate le aliquote del 2015. Per quanto riguarda la Tari, non ha subito variazioni nella normativa di applicazione, e è l'unico tributo che può variare nel suo ammontare proprio perché legato al vincolo di copertura integrale della spesa. Le spese per il servizio di igiene urbana devono essere totalmente coperte dalle entrate corrisposte dal contribuente. Non ci sono stati aumenti importanti per questa tassa. Dal 1 gennaio 2016 è stata prevista la riduzione del 20% della parte variabile della tariffa, per coloro che praticano u sistema di compostaggio aerobico.

Passiamo ai trasferimenti correnti. La previsione è di 297.783 euro, leggermente superiore rispetto all'importo registrato nel 2015, che era di 261.189. E' costituito quasi totalmente dai trasferimenti da amministrazioni pubbliche: lo stato, le regioni, altre amministrazioni pubbliche. Tutti i trasferimenti erariali dal 2012 sono stati contabilizzati, e sono confluiti nel fondo di solidarietà, comportando una diversa distribuzione di queste risorse fra i vari enti, in pratica penalizzando le

buone gestioni. La finanza locale ha visto una progressiva riduzione dei trasferimenti erariali, sostituiti, nelle varie leggi di stabilità, da maggiori attribuzioni relative a imposte e tasse locali. Una delle novità di cui si diceva prima è il fondo crediti di dubbia esigibilità. E' stato costituito tenendo conto delle entrate relative alla tassa rifiuti, all'addizionale Irpef, provento del codice della strada, affitti, rimborsi spese da parte degli inquilini, alloggi erp, edilizia sociale. La quota fcdè è stata applicata per i seguenti importi, con le seguenti percentuali, in riferimento alle diverse annualità del bilancio triennale. Qui entra la questione del minor riscosso sui proventi del codice della strada. Per il 2016 è previsto uno stanziato di 129.000 euro. Viene da tutto il pregresso, non ha un titolo certo.

L'ente, per l'esercizio 2017, ha stanziato, nella missione fondi e accantonamenti, all'interno del programma altri fondi, un accantonamento per passività potenziali in conto capitale, di euro 1.600.000. Per quanto riguarda le spese d'investimento per il fondo pluriennale vincolato, se n'è già parlato, è costituito dalle risorse già accertate, destinate al finanziamento di spese già impegnate, ma che dovranno essere pagate in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Non mi dilungo su come è calcolato. Il fondo pluriennale ammonta a 2.884.204 euro per il periodo 2016, 1.585.607 nel 2017, pertanto nel triennio 2016-18 il fondo pluriennale vincolato è di 4.469.812 euro, in sostanza sono possibili investimenti. La spesa d'investimento ammonta a 4.299.373 nel 2016, 4.764.937 nel 2017, 1.914.569 nel 2018, per un totale di 10.978.890. La differenza tra questa somma, di circa undici milioni, e l'fpvd, quasi quattro milioni e mezzo, è coperta con entrate specifiche, dei rispettivi anni, per euro 6.509.068. Per il finanziamento delle opere previste l'ente non prevede il ricorso all'indebitamento, le altre spese di investimento sono finanziate con risparmio e risorse proprie, derivanti anche da alienazioni patrimoniali.

Per quanto riguarda le partecipazioni, sono rimaste invariate, con l'aggiunta della Servizi Comunali spa, per lo 0,01 %, che è una quota di 400 euro. Come sapete, Gesidra invece sarà dismessa. Sono in corso valutazioni per una partecipazione azionaria nella società Ates spa, azienda territoriale per l'energia e i servizi con sede in via Roma a Trezzo sull'Adda, che si occupa di gestione del calore.

Il patto di stabilità è stato sostituito con il saldo di pareggio di bilancio. Ai sensi della legge di stabilità 2016, a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno agli enti locali. In sostituzione del patto di stabilità come applicato in questi anni, la legge di stabilità 2016 prevede che ai fini del concorso nel contenimento della finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali. Limitatamente all'anno 2016, per le entrate e le spese finali, in termini di competenza, è considerato il fondo pluriennale vincolato, un'entrata di spesa, al netto delle eventuali somme provenienti dal ricorso all'indebitamento, che nel nostro caso non c'è.

Per quanto riguarda gli altri vincoli di finanza pubblica, il comune li rispetta: relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni all'estero, attività di formazione, incarichi di consulenza, spese per autovettura, acquisto d'immobili e arredi.

Per quanto riguarda le spese di beni e servizi, la previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dalla finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese, e risulta rispettare nella sua interezza il limite complessivo.

In conclusione, la previsione di bilancio rispetta le norme delle normative vigenti e i principi contabili; tuttavia occorre tenere presente che si renderà necessario un assestamento, che tenga conto delle variazioni introdotte dalla normativa prevista nella legge di stabilità, e dalle leggi a essa collegate.

Per fare un excursus rapido anche sulle linee programmatiche, non le ripeto, riprendono quelle di mandato, vediamo qualche iniziativa per area.

E' stato istituito l'assessorato per il lavoro. Tra le iniziative che si porteranno avanti, alcune sono già in atto, si parla dei tirocini formativi, già sperimentati, gli stage formativi presso le aziende, che saranno rifinanziati, questi erano i nostri locali, c'è un progetto analogo, fatto dall'ambito, cui stiamo partecipando, che rispecchia il progetto che avevamo già attivato noi. S'aperto un dialogo con Enaip. Essendo venuto a conoscenza di queste iniziative che avevamo fatto, con gli stage formativi, avendo visto che c'era una sensibilità per le tematiche del lavoro, vogliono intraprendere dei progetti sperimentali, volti all'inserimento lavorativo di giovani e non giovani. E' una fase ancora embrionale, ma che s'è già discussa direttamente con l'ente. C'è un'attenzione per le nuove professionalità e la riconversione lavorativa. Se n'è parlato in altre occasioni. Nei prossimi anni si metteranno in atto sinergie con le associazioni di categoria, quali quelle dei commercianti e degli artigiani, con l'obiettivo di inserire oppure di reinserire in ambito lavorativo, soggetti che vogliono cimentarsi in attività artigianali e commerciali, che abbiano un riscontro in termini di occupazione o di fabbisogno sul territorio; questo grazie anche alle statistiche, e all'esperienza che le associazioni di categoria possono portare. Oltre a questo, si vorrebbe portare sul territorio la formazione specifica, su queste attività principali.

Politiche sovracomunali. E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra il nostro comune e i comuni di Orio al Serio, Grassobbio e Zanica, attraverso il quale gli enti s'impegnano a mettere in atto politiche per la promozione del lavoro sul proprio territorio. E' un primo progetto; quel che già stiamo portando avanti è il co-working, che ha visto quest'anno il primo passaggio, quello dell'analisi del mercato, si è fatta una campagna attraverso i social network, per vedere che tipo di risposta ci può essere da parte del territorio. Da poco abbiamo avuto gli esiti, che saranno presentati negli altri comuni, poi ci saranno degli incontri pubblici, in cui si cercherà di avere uno scambio con la popolazione, di raccogliere eventuali adesioni, già in questi incontri, per il co-working, in cui avremo modo di spiegare, di parlare più diffusamente, quando ci saranno i dati definitivi. Un altro aspetto che riguarda il lavoro è il ricorso a dote lavoro della Regione Lombardia, il ricorso alla leva civica volontaria, è una cosa appena abbozzata, ma che vorrebbe vedere un ricorso a queste figure anche all'interno del nostro comune.

Per quanto riguarda il settore cultura, quest'anno è stato attivato il corso di teatro. E' un esperimento che nel 2016 ha dato un bel risultato, c'è una bella partecipazione, anche oltre l'aspettativa, è un corso che doveva partire principalmente per l'ambito giovanile, ma poi è stato esteso a qualsiasi fascia di età, non c'erano preclusioni al riguardo, s'è creato un bel gruppo, e l'intenzione dell'amministrazione è arrivare alla costituzione di una compagnia teatrale sul territorio. Per questo già da settembre, si pensa di riproporre il corso in maniera più strutturata, e più ampia. Bibliofestival, anche quest'anno si appoggia l'iniziativa. Il gruppo di lettura va avanti per conto suo e è un momento di scambio con altre aree del territorio, non solo di Azzano. C'è una partecipazione da altre aree.

Anche nel 2016 sono stati effettuati interventi educativi nelle scuole. Nella giornata della memoria nella scuola secondaria c'è stato uno spettacolo teatrale. Il torneo di lettura della scuola primaria. L'incontro con l'autore nella scuola primaria. La promozione della lettura nella scuola secondaria. Nati per leggere, sarà garantita la continuità per il 2016. L'apertura straordinaria delle biblioteche, la fornitura di libretti ai piccoli nati. La rassegna 'A levar l'ombra da terra', che è già pubblicizzata, inizierà a breve, con il cinema all'aperto.

E' stato attivato un bando per la sponsorizzazione delle attività estive. La raccolta pubblicitaria delle sponsorizzazioni è fatta attraverso bando; sono stati raccolti finora circa 5.000 euro. Ha avuto un buon riscontro. In via sperimentale è stato fatto un cineforum presso la scuola media; ha avuto una buona partecipazione. Si vuole arrivare a un dibattito, a proposte di qualità. Altre iniziative: nell'immediato ci saranno conferenze di filosofia, per non addetti ai lavori, corsi di cucina e economia domestica.

Bilancio e politica fiscale. Le parti dell'innovazione del bilancio le abbiamo già discusse. Nei prossimi mesi vorremmo definire un miglioramento della documentazione del bilancio, che sia più leggibile, anche perché viste le novità intercorse, sta diventando di difficile lettura la produzione dei documenti tradizionali, vorremmo arrivare a documenti di sintesi più descrittivi per il grande pubblico.

Recupero evasione. Si stanno incontrando, si vogliono aprire convenzioni con società di riscossione e recupero crediti. Si valuta l'acquisto di un software di analisi della Ibm, per poter fare incroci tra banche dati, per evidenziare eventuali evasioni. Altro nostro interesse è la fiscalità passiva, cioè la possibilità di recuperare Iva e Irap attraverso società specializzate nel settore.

Per far fronte alle esigenze economiche, si pensa di ricorrere a efficientamenti energetici. Il ricorso a società tipo Ates va in questa direzione. Sapete del piano per il fotovoltaico e l'illuminazione pubblica.

Sta per essere presentato un pacchetto sviluppo, che comprende una serie di incentivi per il sostegno e rilancio delle attività produttive e commerciali di vicinato, sarà una serie di iniziative che dovrebbero sfociare in un regolamento e varie proposte, per poter alleggerire la pressione fiscale sulle attività e richiamare attività sul territorio.

Organizzazione e innovazione. Si vuole accentrare tutti gli strumenti informatici dell'ente all'interno del gestionale principale, quello di +++ Informatica, questo permetterebbe di attuare la governance, la possibilità per l'utente di avere il comune on line, che possa rilasciare una gran parte dei servizi, senza avere bisogno di venire presso la sede. Saranno aggiunti nuovi servizi telematici, in modo da permettere agli utenti di effettuare la gran parte di queste operazioni. Tra queste ci potrebbe essere la presentazione telematica delle pratiche edilizie da effettuare all'ente.

Sarà rivisto il sito comunale, che sarà presentato in altra veste anche per poter proporre questo tipo di servizi. Sarà attivato on line il servizio 'mettiamoci la faccia', quello per recuperare una valutazione sui servizi dell'ente.

Si stava analizzando ma avrà dei ritardi la possibilità di attivare la carta d'identità elettronica. Siccome sono avvenuti cambiamenti a livello nazionale, sarà sostituita dalla cse, quella nuova, adesso questo progetto è in standby. A breve si pensa d'intervenire sulle reti telefoniche, negli edifici pubblici, e per ultimo la dematerializzazione, che ha visto l'anno scorso l'individuazione di un soggetto per la conservazione elettronica dei documenti, ma l'obiettivo è quello di arrivare a carta zero, o quasi, stiamo analizzando la possibilità di portare tutti i documenti in digitale.

Assessore Gambaro: Servizi sociali. Per il 2016, per gli anziani c'è una forte idea della domiciliarità. E' un obiettivo che l'amministrazione ha. Sugli anziani ma per certi versi anche sulla disabilità. Con il servizio sad di ambito e, d'altra parte, con le risorse aggiuntive che il comune mette a disposizione, pasti, trasporti sociali, ma in futuro si vuole riuscire anche a allargarlo con i volontari. E' un progetto difficile, ma con la volontà di accennarlo. E' una sfida importante. Sugli anziani c'è la volontà di affrontare un percorso di formazione dei volontari per riuscire a intraprendere delle prime necessità, come un corso di formazione nelle associazioni di primo soccorso, o sulle tematiche sanitarie o che hanno una valenza di questo taglio, sempre rafforzative a un discorso di domiciliarità, o di associazionismo nella terza età. Questo è a grandi linee l'obiettivo sulla parte degli anziani.

Per quanto riguarda infanzia, minori, asilo nido, c'è stato un aumento, che è visibile sul capitolato, relativo ai costi, soprattutto sull'11-06, la compartecipazione delle rette di ricovero: da 127.000 del 2015 a 160.000 del 2016. Questo capitolo, riguarda l'housing sociale, i centri diurni, i motivi sono chiari: c'è un aumento della numerosità dei casi, più casi e d'altra parte le risorse da mettere in gioco, e la volontà di andare a agire non più alla fine del problema, ma anticipare un po' la cosa, sulla progettualità legata ai centri diurni, o all'accoglienza leggera, nel 2015 è stato un progetto pilota, adesso inizia a prendere piede e potenzialità sul territorio. Questa è la mission che ci stiamo dando. Per quanto riguarda il capitolo contributi, è un po' aumentato, abbiamo aperto la convenzione con il centro Stazza riguardo agli sfratti, c'è questa convenzione che per sopperire a determinati sfratti si possono costruire progettualità in cui il centro mette una parte e il comune ne mette un'altra, e si cerca di sopperire a difficoltà imminenti. C'è una collaborazione con il centro

Stazza per il voucher lavoro, sulla parte dei contributi, questo per dare forza su certe debolezze e fragilità che si trovano in ambito familiare.

Per quanto riguarda l'associazionismo, valorizzare, attraverso questi corsi di formazione, e attraverso le associazioni, questi corsi di formazione; un altro importante punto è la parte dei contributi, che si cercherà sempre di dare, a sostegno di progettualità mirate, che siano dal centro anziani, o dall'associazione volontari che lavora nell'rsa, o Avis, si cerca di responsabilizzare le associazioni anche da quel punto di vista: le progettualità mirate, che abbiano un ritorno sulla comunità, saranno premiate in questo senso.

La disabilità. Continua il lavoro sul servizio std. Con le famiglie cerchiamo nel 2016 di aprire collaborazioni importanti con le associazioni di riferimento, a livello provinciale e bergamasco. Quest'anno alcuni utenti del nostro servizio andranno al mare con l'associazione Pellicano, che collabora fortemente con il territorio della bergamasca, per le situazioni di disabilità, e ha dei progetti importanti, ed è quel che stiamo cercando di far capire alle famiglie. Cercare di attaccarsi a queste realtà che abbiamo sul territorio, parlo della bergamasca, perché sono fonti importanti sul presente e sul futuro; un domani si potranno aprire spiragli per idee, con la domiciliarità dei disabili, aperta in prospettiva in una maniera più ampia che per motivi economici un comune da solo non riesce ancora a affrontare.

Il servizio tecnico, è in continuità con quanto detto prima. C'è stata la manifestazione fiumi sicuri che ha interessato il Morla, sul 2016, grazie alla convenzione. Giornata ecologica, siamo stati bloccati dal maltempo, per due weekend, ne riparleremo. Grazie.

Assessore Zonca: Illustro i miei settori. Per quanto riguarda gli alloggi comunali, nel 2016 ci sarà l'apertura del bando, per gli alloggi erp, per la formazione della nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi, sia con procedura ordinaria, sia con procedura di emergenza abitativa; la gestione canonica degli alloggi, per quanto riguarda le manutenzioni ordinarie, il riparto delle spese, e quant'altro, e così anche per gli alloggi del monastero e della comunità. Continuerà il monitoraggio per il rientro delle morosità, verificando la puntualità dei rientri o richiamando, qualora si verificassero ritardi o anomalie. E' in programma l'approvazione di un regolamento per la definizione dei contributi a sostegno dei soggetti in difficoltà con il pagamento dei canoni di locazione. Si tratta di soggetti con morosità non colpevole, e di contributi di solidarietà di cui discuteremo in un consiglio apposito.

Il settore tecnico, e in particolare l'edilizia. Le attività canoniche sono previste e illustrate nella relazione, il settore proseguirà nei percorsi già avviati negli anni precedenti, in funzione delle risorse disponibili, individuando le priorità per le singole progettualità, e se necessario rimodulando il programma sulla base delle necessità. In particolare, per il 2016, il settore dovrà raggiungere determinati obiettivi: la revisione della modulistica sulla base delle nuove normative, già iniziata nel 2015, è terminata, sarà inserita sul sito.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del regolamento edilizio comunale, quel che dicevo prima, normativa radon e ricarica elettrica, che è già stata vista nelle varie commissioni, urbanistica, edilizia, nel 2015, sarà poi fatto un aggiornamento di tutto il regolamento; la revisione degli oneri di urbanizzazione, il permesso di costruire del lotto due del polo del lusso, con il coordinamento tra i vari soggetti interessati, e permessi di costruire o titoli edilizi idonei per lo sviluppo del piano integrato di intervento in via 1 maggio e Pasubio. Bisognerà trovare la modalità più idonea per incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, a discapito della riduzione degli oneri, scelta che sarà poi valutata nelle sedi opportune, comprese le varie commissioni.

Fa parte del programma, in particolare 2016, il completamento dell'introduzione del suo, sportello unico edilizio, abbiamo detto che il software è già stato applicato, dovrà terminare la fase di preparazione e formazione del personale; già adesso gli utenti che vogliono avvalersi di questa procedura, possono utilizzare la pec. Si tratta di concludere questa procedura.

Per quanto riguarda la polizia locale, le finalità da conseguire, in gestione associata, sono una maggiore presenza, in termini di presidio su tutto il territorio, degli operatori di polizia locale, mediante questo servizio di turnazione; sempre migliorabile, sperando si risolvano i vari problemi di malattie e infortuni, purtroppo questo settore dipende molto dalla risorsa umana.

Politiche comuni per la promozione di un sistema integrato di sicurezza urbana, anche attraverso il coordinamento con le forze di polizia istituzionali, parliamo della collaborazione con i carabinieri, soprattutto quelli di Stezzano, e di strumenti di videosorveglianza. Garantire fluidità di circolazione veicolare su tutto il territorio, mediante il pattugliamento, e controlli anche sulle attività commerciali. In termini di investimento, l'acquisizione delle strumentazioni e delle risorse necessarie, per l'espletamento di questi servizi, in particolare vi ho già introdotto prima il sistema di videosorveglianza. Attualmente abbiamo in uso 48 telecamere, diventeranno circa 70; oltre all'introduzione di telecamere ulteriori, e all'aggiornamento di quelle esistenti, per quanto riguarda il software, ci sarà l'introduzione di telecamere ocr, che servono per la segnalazione di veicoli che non sono assicurati e revisionati, o addirittura sono rubati. Questo prevede un investimento di circa 37.000 euro, che era già stato previsto nel peg 2015, ma la gara è stata poi espletata nel 2016, e così la relativa assegnazione. Rispetto ai 2.000 euro che di solito occorre per la manutenzione straordinaria, quella non prevista nel contratto ordinario, c'è questo investimento, che però riteniamo molto importante. Abbiamo la fornitura della segnaletica stradale, 35.000 euro, che è uguale per l'ultimo triennio; abbiamo la fornitura e attrezzatura per la verifica di autenticità delle banconote, e gli smartphone per l'incremento dell'applicazione per la verifica dei veicoli assicurati. Sono strumenti necessari.

Visto che parliamo di investimento, parliamo anche di risparmio; sappiamo che questo tipo di gestione associata porterà a un risparmio nel 2016 di circa 13.500 euro per il comune di Azzano, perché è suddiviso il pagamento dell'indennità del comandante, e 3.500 per la spesa corrente. Attraverso l'utilizzo della strumentazione elettronica, in dotazione alla pattuglia, si provvederà a

effettuare controlli con il telelaser, almeno una volta a settimana, e anche con il sistema ocr, in questo caso è prevista anche una pattuglia che rilevi le infrazioni, la mancanza di assicurazione piuttosto che di revisione. Però è necessaria la pattuglia sul posto, il personale, non è semplicemente la videocamera che inquadra il veicolo, ci deve essere la pattuglia che lo ferma. Spesso le forze dell'ordine, carabinieri, polizia, ecc., è successo anche recentemente, chiedono il passaggio di macchine sospette sul nostro territorio. Sono molto utili.

Continuerà il controllo immediato sulle comunicazioni di ospitalità. Verifiche di presenze di extracomunitari irregolari, con i carabinieri di Stezzano, o persone che alloggiano in immobili in stato di abbandono, come abbiamo detto prima, in siti come l'ex Bergamo Fiere, poi ci sarà tutta l'attività di controllo sulle deiezioni canine, nei parchi pubblici ecc., e l'educazione stradale nelle scuole.

Per quanto riguarda sempre il discorso sicurezza, in collaborazione con la commissione sport, è stato organizzato un corso di difesa personale, che è iniziato a gennaio, sono state previste dieci lezioni gratuite per le donne dai sedici anni in poi, e ha riscosso un buon gradimento; è continuato successivamente, nei mesi di aprile e maggio, e proseguirà da settembre, noi speriamo di implementare le persone, soprattutto i ragazzi, perché l'adesione è stata di donne di media età, 30 - 40, anche 50 anni. Vogliamo spingere verso i ragazzi.

Sempre per quanto riguarda il discorso sicurezza, c'è la commissione che sta lavorando, in particolare sta elaborando un questionario sulla sicurezza, che vuole diffondere tra i cittadini, per capire quali sono le esigenze della cittadinanza.

Il commercio. Si continuerà l'attività con il distretto Morus Alba. Rispetto al 2015 saranno temporaneamente accantonati gli eventi, non perché non abbiano avuto successo, Baracca Festival ecc., ma perché il consiglio del distretto, me compresa, ha rilevato che in questo momento storico è necessario dare più aiuto concreto ai commercianti. Abbiamo iniziato un censimento dei locali sfitti, verificate le modalità e gli strumenti per agevolare i proprietari, e i nuovi operatori. Stiamo cercando delle modalità per sostenere i commercianti, da tutti i punti di vista, anche con il miglioramento estetico delle vetrine, dandogli dei contributi e, come diceva l'Assessore De Luca, si fanno cercando degli strumenti per ridurre le imposte, dobbiamo trovare la forma giusta. Incentivare le nuove assunzioni, ecc. E' una politica diretta alle start up, inizi di nuove attività, ma anche a aiutare quelle che sono già sul territorio da un po' di tempo.

Sempre in ambito di commercio, la revisione del regolamento per il commercio su aree pubbliche, che dovrà sicuramente passare al vaglio del distretto, perché l'intento è creare un unico regolamento per tutto il distretto. Dovrà passare al vaglio della commissione commercio.

E' previsto uno studio di fattibilità per lo spostamento del mercato, da Piazzale Brigata Alpina alla Meridiana, come avevamo detto; bisogna studiare se è fattibile, i costi, e convocare gli stessi operatori, per vedere che cosa ne pensano; anche se so che già in passato, il Consigliere Suardi aveva detto che non era molto d'accordo, è giusto tenere in considerazione le loro opinioni, però

insomma vedere se si può fare, in giro le persone dicono che sarebbero contente di questo spostamento.

Con la commissione commercio si sta lavorando sul questionario, che è stato già diffuso, i componenti si sono divisi le zone, li hanno riportati e ripresi, adesso dovranno elaborare i dati, poi si farà un progetto, di redigere un questionario più importante, da distribuire ai cittadini.

Assessore Persico: Per quanto riguarda le politiche giovanili, mi ha anticipato l'Assessore De Luca. L'investimento maggiore per i prossimi anni è quello rivolto alle politiche del lavoro. Qui ho il materiale relativo ai progetti che stiamo attivando, se volete ve lo illustro. Il co – working, con i comuni di Grassobbio, Orio al Serio e Zanica. E' un'indagine di mercato. Sul territorio dei quattro comuni hanno risposto ben 90 persone all'indagine, 23 di Azzano San Paolo e abbiamo dai risultati un forte interesse per questo aspetto di co – working, e di responsabilità intesa come piccolo spazio di lavoro, e tutto quello che lo concerne. Questo è un livello che abbiamo affrontato con l'amministrazione comunale. L'altro livello è quello che ci dà l'ambito di Dalmine. E' un altro progetto relativo al co – working e agli spazi di lavoro personali. Vede coinvolti tutti e 17 i comuni dell'ambito, Azzano San Paolo ha avuto il maggior contributo, 700 euro per portare avanti la campagna di promozione e pubblicizzazione di questi spazi. Oltre a questo, il nostro più grosso investimento, nel corso di questi anni, sarà raccolto a questa fascia.

Nell'ambito delle politiche giovanili, come abbiamo avviato l'anno, abbiamo abbassato leggermente il target. Abbiamo notato con l'ufficio servizi sociali che le problematiche dei giovani si stanno abbassando; il laboratorio di comunità, che rappresenta tutte le realtà del territorio, ha voluto coinvolgere anche le realtà come l'asilo, la scuola materna, la scuola elementare, in modo che potessimo abbassare un po' il target sulle problematiche dei giovani, adolescenti e preadolescenti. Per il periodo 2015-17 abbiamo coinvolto dei tecnici che potessero darci una mano, per questi aspetti più tecnici e particolari. Come politiche giovanili, nel corso di questi anni porteremo avanti tutte quelle politiche giovanili, cantieri estivi, cantieri invernali, laboratorio di comunità, i percorsi con i diciottenni e con le famiglie, che vedono un aspetto molto aperto alla comunità, adesso, con il nuovo curato, don Andrea, che ha aperto molto con il laboratorio di comunità, e ha aperto l'oratorio agli operatori del progetto giovani, abbiamo visto, ad esempio, iniziative come la nascita sociale, che non abbiamo svolto quest'anno il 2 giugno come gli altri anni, perché abbiamo intrapreso altri tipi di percorsi. Invece di fare noi il progetto e darlo già pronto ai ragazzi, dire 'domani andiamo a fare la scampagnata, vi diamo la costituzione, la bandiera', abbiamo deciso di far realizzare il progetto ai ragazzi, di far decidere a loro che cosa volevano fare, dandogli un tema, l'anno scorso abbiamo preso il tema di Libera, li abbiamo portati a vedere il Museo Storico, e quest'anno l'abbiamo tirata più lunga, abbiamo notato che con il coinvolgimento dell'oratorio siamo riusciti a raggruppare sia i ragazzi che vengono al cag sia i ragazzi che vengono all'oratorio, un primo incontro erano già 40 ragazzi, riuscire a coinvolgere 40

ragazzi all'iniziativa nascita sociale, è un elemento importante, sono soddisfatto anche io, perché non è facile, l'abbiamo visto ieri sera che siamo andato alla festa delle scuole medie, anche solo parlare cinque minuti davanti a questi ragazzi, non ti guardano, non ti ascoltano assolutamente. Con l'oratorio abbiamo notato che è un po' più facile, naturalmente, perché loro, un po' ragazzi dell'oratorio un po' ragazzi del cag, riusciamo a seguirli tutti. L'aspetto delle politiche giovanili è fatto da progetti che possono nascere da un giorno all'altro, è un tutto che si crea nel tempo. E' uno degli assessorati che non abbiamo mai lasciato, non abbiamo mai abbassato l'impegno finanziario, perché l'aspetto più importante sono i giovani.

Per quello che riguarda lo sport, quest'anno ci sarà la scadenza della convenzione con Azzano Calcio, stiamo valutando, abbiamo avuto incontri con loro, le loro intenzioni, i loro progetti, abbiamo fatto una bozza di convenzione, un po' con le loro proposte un po' con le nostre, se arriverà in consiglio comunale la potremo approfondire meglio; l'aspetto che l'amministrazione comunale, nei confronti della società che gestisce il centro sportivo, vuole sottolineare, è di riuscire a arrivare al fatto che la società possa camminare con le proprie gambe; l'impegno lo abbiamo dato da subito, quando avevamo una piccola disponibilità economica, all'inizio di quest'anno, appaltando le criticità che la società ci aveva segnalato, il campo da tennis, perché non lo sfruttavano più, e quindi cercare di far rientrare il più possibile le spese affittando. Avevamo una piccola disponibilità economica quest'anno, abbiamo realizzato il campo del beach volley, perché abbiamo notato che c'era una forte richiesta da parte dei giovani nel periodo estivo, e questo, a nostre spese, dà alla società Azzano Calcio la possibilità di rientrare con l'affitto, con le prestazioni del campo. Abbiamo fatto un nuovo spogliatoio, dedicato al tennis, recuperando un piccolo magazzino con una piccola somma che avevamo. Sono tutte piccole cose che, in attesa di un forte investimento che ci sarà nei prossimi anni sul centro sportivo, un miglioramento di tutte quelle strutture che purtroppo nel corso degli ultimi anni hanno avuto dei peggioramenti. Sullo sport c'è poi l'intenzione di portare avanti le iniziative come sport educativi, sport a tutto campo, negli ultimi anni non abbiamo mai fatto mancare i contributi alle associazioni, e come per le politiche giovanili, il progetto può nascere da un giorno all'altro. Non è prevedibile. Da parte dell'amministrazione c'è tutto il sostegno a tutte le associazioni nelle iniziative promosse dal territorio.

Consigliere Stroppa: Per quanto riguarda l'istruzione, anche quest'anno erogheremo il piano per il diritto allo studio. Abbiamo già iniziato e effettuato parecchi incontri con il dirigente scolastico, in cui sono emerse parecchie volontà di fare progetti nuovi, progetti che vadano in sinergia con l'istituto comprensivo, e tra questi è nostra volontà puntare, tra le altre cose, sulla musica, che riteniamo importante, e la lingua inglese. Anche quest'anno sono stati stampati per conto proprio circa 900 copie di libretti informativi sui servizi scolastici, che contengono tutte le informazioni sui servizi che sono dati agli alunni di tutte le scuole del territorio; da quel che ho capito, sono recepiti

con interesse dalle famiglie. A livello di borse di studio, per quanto riguarda gli universitari, ne sono state erogate otto di 501 euro cadauna; sei per i diplomati, per 350 euro. Per quanto riguarda i laureati, la pratica è in corso.

Per il trasporto scolastico si rinnova quel che è stato fatto per il 2015: cercare di fare sinergia tra i viaggi dei vari pullmini, quest'anno dovremmo avere un risparmio come l'anno scorso, dai 4.000 ai 4.500 euro. Per quanto riguarda i libri di testo, anche quest'anno per quanto riguarda la secondaria ci sarà l'Isee, secondo me con una soglia alta, 38.000; s'è calcolato che potranno accedere circa 240 alunni. Quest'anno c'è più preparazione, si spera che più utenti accedano al fondo.

E' nato – un po' su questi banchi, e portato in commissione istruzione – l'utilizzo e il riciclo dei libri usati. Inizialmente s'era proposto di comprarli e farli riutilizzare. Poi per l'esperienza portata dalle docenti e dal dirigente, sostanzialmente parecchi libri non sono riutilizzabili perché sono eserciziari, sono fatti per scriverci, quest'anno si chiederà agli alunni che escono dalla terza media, pura volontà, non sono obbligati, di lasciare i libri per metterli a disposizione di chi entrerà e andrà in terza media l'anno prossimo. Questo è un primo esperimento, vediamo come andrà avanti.

Per quanto riguarda la scuola primaria, i libri saranno gratuiti, ma a differenza degli altri anni, quest'anno, essendo entrata in vigore la legge regionale, che non permette più all'ente di fare un bando per aggiudicarsi il pacchetto, sarà data la cedola libraria a singola famiglia, che in sostanza devono andare loro a procurarsi il libro dove vogliono. Per quanto riguarda il doposcuola, sono andati avanti nel 2016 con gli attuali canoni. Nuovamente, per quanto riguarda il doposcuola a pagamento, che era la forma che avevamo visto e pensato per andare a coprire l'assenza nella nostra scuola del tempo prolungato, quest'anno ci sono state sei anziché due adesioni, però non hanno dato la possibilità di metterlo in atto. Proprio alla fine della scuola è stato dato ai ragazzi, e alla scuola materna, l'ennesimo 'questionario', questa volta secondo me fatto in maniera più semplice, nel senso che chiede 'vi piacerebbe fare il tempo prolungato dal lunedì al venerdì, quattro ore al mattino e due al pomeriggio?', senza tutte le proposte e varie combinazioni, che erano state fatte in quello precedente, che forse poteva creare un po' di confusione, adesso saranno raccolti, comunque dall'ultimo incontro che abbiamo avuto con il dirigente scolastico, sembra che la sua volontà, nell'anno scolastico 2017-18, non quest'anno, sia quella di partire quanto meno con una – due classi di tempo prolungato.

Sindaco: Quel che riguarda i lavori pubblici è già stato affrontato, il piano delle opere pubbliche. Aggiungo che rispetto agli anni passati, si vede un po' di movimento sui piani attuativi qualche piano attuativo in più che è richiesto come parere preliminare. C'è un minimo di movimento. Dal punto di vista urbanistico, si vuole cercare, come diceva l'Assessore Zonca, magari rinunciando a una serie di oneri come comune, già nel centro storico gli oneri di ristrutturazione solo al 50%; ma pensare di individuare, anche attraverso la commissione urbanistica, dei buchi, dei vuoti urbani,

come sono identificati nel linguaggio degli architetti. I vuoti urbani sono mettiamo Bergamo Fiere, l'ex Tommasi; per quanto riguarda questi edifici agevolare da un punto di vista burocratico, e pecuniario, per riqualificare pezzi del nostro territorio che sono vuoti, anche perché i privati non hanno capito che i tempi sono cambiati. I prezzi che s'aspettavano nel 2007, nel 2016 sono del tutto diversi, soprattutto su certe strutture che sono da ristrutturare.

Come dicevo prima, stiamo pensando a una variante di pgt. Se regione e provincia non fanno a breve i loro passaggi, è necessaria. Dobbiamo affrontare il piano di rischio aeroportuale. Dobbiamo vedere queste due progettazioni da un punto di vista urbanistico.

Poi c'è tutta la parte dei lavori pubblici, già affrontata. L'attenzione sull'aeroporto resta alta. Al tavolo con i sindaci si sta colloquiando per vedere soprattutto in futuro per il piano di sviluppo aeroportuale, che spaventa molto perlomeno una buona parte dei sindaci, perché qualcuno è ben contento. C'è molta attenzione, come tavolo dei sindaci stiamo pensando di prenderci un tecnico che ci possa supportare per l'osservazione al piano di sviluppo aeroportuale man mano che viene avanti. Nello stesso tempo, il comune di Orio sta eseguendo delle rilevazioni, per vedere se corrispondono a quelle di Arpa, loro hanno la possibilità di fare rilevazioni acustiche per vedere se perlomeno c'è un riscontro, e se ci fosse un grosso scostamento nel comune di Orio, vedere se è il caso di provvedere nei nostri comuni.

Apro la discussione. Prego Consigliere Foresti.

Consigliere Foresti: Una cosa mi ha fatto incavolare. Quando avevamo discusso le tariffe della Tari, quest'anno grazie alla legge di stabilità del governo, è stata introdotta la possibilità di avere uno sconto del 20% delle tariffe per chi fa il compostaggio domestico. In questa sede era stato detto e scritto: se si vuole agevolare queste cose, alla gente bisogna dirlo. Bisogna comunicare: mi aspettavo che quando mi arrivava a casa l'F24 da pagare, ci fosse un A4, ma anche tagliato in piccolo, che mi diceva 'fai il compostaggio domestico, vieni in comune che ti facciamo lo sconto del 20%', non ci voleva un volantino, una campagna di sensibilizzazione, bastava una stampa dalla stampante dell'ufficio con scritto tre righe; era un modo per venire incontro alle famiglie, perché potevano risparmiare. Si dice, si ripete tutte le volte che si viene in bilancio, è scritto anche nel vostro bilancio, nelle linee programmatiche, che questa amministrazione è attenta a non alzare le tasse e a contenerle il più possibile, c'è la possibilità per alcune famiglie di risparmiare, perché hanno un atteggiamento virtuoso, c'è la possibilità di premiarle e voi non fate niente per dirlo. Credo che le uniche persone che siano venute sono la mia famiglia e persone che conosco io e gli dico io di venire a farlo. Non parliamo del modulo; si viene all'ufficio tecnico e l'ufficio tecnico non sa niente, neanche che c'è questa possibilità, e già lì. E' richiesto lo scontrino di quando hai comprato il composter. La maggior parte della gente a Azzano ce l'ha gratis perché è stato dato nel 1998 per delibera del consiglio comunale a tutte le famiglie che ne facevano richiesta. Ho dovuto portare le foto per far vedere che avevo il composter. Per non parlare del fatto, io sottoscritto, tutto

al maschile. Siamo nel 2016, tutti i moduli del mondo hanno l'espressione femminile / maschile. 'Io sottoscritto Irene Foresti' tutto al maschile. Sono cose che mi fanno incavolare. Io sottoscritto è un dettaglio, si corregge. Il fatto di non fare due righe. Devo pagare 133 euro. Posso risparmiare il 20%. Da quando faccio la domanda, non è retroattiva. Va bene. Risparmio il 20%, esco una volta a cena. Mi fa comodo. In tre anni mi sono ripagata un anno di tassa. Se per voi questo non è un modo per aiutare le famiglie e agevolarle, non so che cosa avete in testa voi quando dite che volete contenere la pressione fiscale, volete aiutare le famiglie, volete premiarle, volete fare in modo che la raccolta differenziata aumenti, che le persone si impegnino sempre di più, e poi dopo c'è un foglio dov'è scritto 'potete risparmiare il 20% se fate compostaggio domestico', non costava niente. E' una cosa del 2016. Io intanto devo andare a pagare l'F24. Questo denota una superficialità nel fare le cose. Bisogna calarsi nel problema, calarsi nell'opportunità, e fare in modo che tutti possano usufruirne, soprattutto se c'è un risparmio, visto che poi si denota sempre che si fa tutto per fare risparmiare.

Consigliere Cagliani: Io volevo chiedere alcuni chiarimenti. Uno sul discorso delle telecamere. Nel 2016 le telecamere saranno estese. Si passerà da 48 a 70 se ho capito bene. Volevo capire da che cosa è motivata questa scelta. Mi aspetterei di dire: abbiamo già 48 telecamere. O voi mi spiegate che, con 48 telecamere installate e funzionanti, siete riusciti nell'intento di evidenziare un reato, fermare il reo, individuare autori e colpevoli dei vari reati, e allora posso capire che se, a fronte di 48 telecamere funzionanti sul territorio del nostro paese, siamo riusciti a avere un risultato di un certo tipo, allora dico ne compro altre, da 48 a 70, sono altre 22, perché se prima avevo ottenuto un successo dieci, con 22 telecamere in più avrò un successo venti. Questa cosa è da chiarire. Poi, le telecamere sono uno strumento, da quel che posso immaginare, che è visto solo dopo, non è che c'è uno lì davanti a 70 telecamere, vede in tempo reale, che in via Europa al civico 31 c'è qualcuno che vuole entrare. Presumo, com'è nella normalità di questi sistemi di videosorveglianza, che siano una registrazione che è fatta e poi si va a vedere solo nel caso in cui c'è la segnalazione. Anche su quello non so se la spesa è così opportuna. Ho l'impressione che questa modalità di controllo del territorio sia stata individuata per controbilanciare il fatto che per varie motivazioni, la convenzione, il fatto che ci sono stati problemi di salute ecc., le persone sono meno presenti sul territorio, sono meno fuori, meno a contatto con i problemi, e quindi parzialmente si reputa che avere un sistema un po' più grande, di videosorveglianza, sia una soluzione ai problemi.

Sempre sulla sicurezza, l'assistente civico, o ausiliario della sicurezza. Io non sono contraria a priori al fatto che ci possano essere delle figure che collaborano. Queste forme devono essere guidate bene. Ci deve essere una formazione, e un clima, che deve fare in modo che queste persone non prendano delle derive che non gli competono; io vedo quel rischio. Sono persone che sono insignite di un ruolo delicato, che ha a che fare con certe tematiche, che non sono ludiche o cose

del genere, ma sono tematiche anche delicate, che hanno a che fare con il comportamento delle persone e tanti altri aspetti. Avrei la preoccupazione di arrivare a una cosa del genere, ma con un percorso sostanzioso che metta le persone in condizione d'essere consapevoli di quel che viene loro chiesto, in modo che sappiano quali sono i loro compiti.

Un argomento che riguarda l'ambito dell'istruzione. Volevo chiedere se quest'anno, magari quest'anno no perché il documento e il bilancio è già pronto, però secondo me il discorso dei buoni libri dovrebbe essere svincolato dalla presentazione dell'Isee. Dalla storia dell'ultimo anno s'è visto che a fronte di una somma che era stata messa in preventivo di 12.000 euro, ne sono stati spesi solo 4.000, perché alla fine per vari motivi le persone non si sono attivate, l'hanno saputo dopo ecc., e quindi in realtà è come dire, questi soldi di fatto li abbiamo risparmiati. Quest'anno si va ancora in questa direzione. Verificheremo come va quest'anno. Ho l'impressione che anche solo per l'aspetto tecnico, che uno deve prendersi del tempo per andare a fare l'Isee, poi non è che tu vai là e ti fanno l'Isee, no. Devi produrre tutta una serie di documenti. Devi portarti dietro il conto corrente, la dichiarazione dei redditi. E' un intervento che poteva essere su tutti, chiusa parentesi.

Assessore De Luca: Sulla Tari. Senza dubbio ci doveva essere più comunicazione. Era anche una questione di riallineamento con Servizi Comunali che doveva recepire il nostro regolamento; poi chi se ne occupa non è l'ufficio tecnico, ma è il funzionario. Prima di Gesidra, ora di Servizi Comunali; bisogna dargli il tempo di recepire questa modifica, di fatto la competenza è dell'ufficio delle entrate, più che dell'ufficio tecnico. Il provvedimento è retroattivo nel senso che va dal 1 gennaio. Vale sulla tassa del 2016. Può essere fatto sul conguaglio di dicembre. Si può richiedere anche successivamente. Va su conguaglio. Il problema ce l'hai se paghi tutto in unica soluzione, ma con il conguaglio, riesci a sistemarlo. Non è richiesto lo scontrino. Lo scontrino o la fotografia ma anche senza lo scontrino, che è la prova che ce l'hai, anche un'autocertificazione, con tutte le sue caratteristiche di legge.

Per quanto riguarda l'istruzione, il buono libri, tutti questi provvedimenti stanno andando nel senso di utilizzare l'Isee. E' l'unico riferimento che abbiamo per poter fare delle politiche più perequative. Benché io possa capire la difficoltà di andare a farsi fare l'Isee, in linea di massima chi chiede questo tipo d'intervento sono persone che già lo devono fare per altre situazioni. Non vedo l'utilità di dare libri di testo a chi ha redditi alti e se li può permettere. Preferisco allargare la gamma delle persone che lo possono richiedere sulle fasce più basse. L'unico modo per certificare questa cosa è un dato oggettivo, quello dell'Isee. Per quanto sia una difficoltà, è meglio avere un riferimento certo, piuttosto che darlo indistintamente.

Il 20%. Vale sulla parte variabile. Non su tutta la tassa.

Assessore Zonca: Sulle telecamere. Sono passate da 48 a 70, perché ne abbiamo aggiunte 3 – 4 sui punti sensibili che ci avevano segnalato, oratorio, via Bergamo, dove ci sono ingressi, passaggi, di

macchine sospette; l'oratorio perché c'erano dei furti. Il resto sono le telecamere ocr, che hanno questa tecnologia che le altre telecamere non potevano supportare. Era nel nostro programma. Erano quindi previste. In più c'è stata l'opportunità, c'è stato uno sblocco degli investimenti. Dato che avevamo già il progetto esecutivo, c'è stata la possibilità di presentarlo entro il 31/12, e di utilizzare quel capitolo di spesa, altrimenti non dico sarebbe stato perso, ma sarebbe rimasto lì, bloccato. Io ritengo che la presenza della telecamera sia un deterrente a prescindere. Magari non risolverà il problema dei furti, però ci ha permesso di rilevare tanti illeciti e trasmettere dei dati alla polizia, incidenti. Noi lo riteniamo un buon investimento, poi sarà con il tempo che questo potrà dare riscontro positivo o negativo.

Assessore De Luca: Sulla questione dell'ocr, a parte che queste telecamere andrebbero messe in coni d'ombra, che abbiamo riscontrato esserci. Servono anche come porte d'ingresso, al territorio, per avere un controllo sul traffico interno, ma soprattutto, le telecamere che sono acquistate sono di nuova generazione, a alta definizione, che permettono un riconoscimento migliore, anche visivo. Le telecamere che sono già installate, alcune anche se danno l'immagine, non riescono a definirla esattamente. Si vedono delle figure, ma non si riesce a riconoscerle. C'è bisogno di un rinnovo di tutti gli impianti delle telecamere: installate queste, sostituire un po' alla volta tutte le telecamere con modelli di nuova generazione.

Sindaco: Apro il punto sulla questione degli ausiliari della sicurezza. Gli 'sceriffi' sono pericolosi. Siamo d'accordo tutti. In altri comuni, dove si è attivato un servizio di cittadini volontari che girano per il territorio, ci sono stati dei risultati veramente eccellenti, per esempio a Torre Boldone, che ha avuto un -70% di furti in appartamento. Può essere il caso, può essere quello, può essere che le rilevazioni che abbiamo, dalla prefettura; in realtà non sono veritiere, dello stato attuale dei fatti. Tanta gente perde la voglia di andare a denunciare, dicendo, va beh, sono entrati, ma tanto non li trovano, non vado nemmeno a denunciare, magari vado, ma tanto mi dicono ecc., vado. La gente lo sente, questa esigenza c'è. L'ausiliario della sicurezza si chiama così perché adesso stiamo aspettando il via libera dalla prefettura, c'è un regolamento, che ha predisposto il comune di Sorisole, in cui non è un'associazione di volontari, così come definita da altri, ma è più simile agli ausiliari del traffico. Stiamo parlando di volontari, mentre gli ausiliari del traffico sono pagati. Però gli ausiliari della sicurezza fanno riferimento a un regolamento che c'è a Bergamo, un regolamento che sta facendo Sorisole, che ha avuto l'ok del prefetto, sono dei gruppi di persone, che devono essere nominati singolarmente, non possono essere inseriti in automatico, si deve verificare una serie di requisiti. Potrebbe essere la casella penale. Vanno al comando del comandante della polizia locale. Non è l'associazione di volontariato, che decide per conto proprio, vado, autonoma. Sono dotati di una divisa, di riconoscimento del comune. Devono essere assicurati. Possono girare; però a me vengono in mente cose semplici: spesso ho sentito le persone dire che hanno paura a uscire

quando c'è il funerale del parente, perché sanno che in quel momento la casa è vuota. Anche soltanto pensare che ci siano dei volontari, che non devono essere gli sceriffi, non devono essere supermen, ma che stanno sotto la casa dei parenti di quello di cui si fa il funerale, automaticamente allontana il malintenzionato, perché ci sono tre persone sotto casa. Con una divisa. Dobbiamo toglierci l'idea del giustiziere della notte. Quello fa paura anche a me e penso che in questi anni non si è mai nemmeno provato a fare le 'ronde'. Metti a rischio l'incolumità delle persone, anche di questi volontari, e magari anche di qualcun altro. Deve essere una cosa razionale e organizzata, attraverso corsi, attraverso requisiti, ecc. Questa potrebbe essere una possibilità: ultimamente, Sorisole ha fatto il regolamento, e ha avuto l'ok dal prefetto. Appena l'ok sarà ufficiale, e non soltanto verbale, vedremo di portare l'argomento in discussione, magari con qualche modifica che riguarda il nostro territorio, ma in maniera tale da avere una visione, perché so che ha avuto l'ok del comando dei carabinieri, della questura, proprio perché è regolamentato in un certo modo.

Consigliere Caglioni: Faccio la dichiarazione di voto. Votiamo contro.

Sindaco: Favorevoli 9, contrari 2 (Caglioni, Foresti). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 9, contrari 2 (Caglioni, Foresti).

Sesto punto dell'ordine del giorno: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E DOCUMENTI CORRELATI ANNI 2016-2018.

PRESENTI: Pergreffi Simona, Persico Francesco, Zonca Simona, De Luca Lucio, Zucchinali Giuseppe, Gambaro Marco, Stroppa Sergio, Teli Fabio, Dessì Maria Cristina, Caglioni Maria Teresa, Foresti Irene.

ASSENTI: Suardi Sergio, Assi Sergio

Dobbiamo fare la dichiarazione di voto su tutto il bilancio? Si apre la discussione, ok.

Prego Consigliere Caglioni.

Consigliere Caglioni: Volevo chiedere un commento all'Assessore De Luca, perché nella relazione del revisore, parere dell'organo del revisore sul bilancio di previsione, mi ha incuriosito che, alla fine, c'è un punto dove fa riferimento al fatto che ritiene che gli uffici, di Azzano, avevano ancora molto da fare, per adeguarsi, rispetto alle nuove normative ecc., e quindi si auspicava che le cose a un certo punto arrivassero a [soluzione]. Era sul consuntivo, ma sempre parere del revisore. Volevo capire a che cosa si riferivano queste problematiche. Se erano software, o altro.

Assessore De Luca: Nonostante si vada su bilancio, rendiconto, ecc., con tempi molto lunghi, e a volte ci possono essere problematiche e ritardi interni, altre volte sono ingiustificati. In tante occasioni, anche negli anni passati, il responsabile del servizio finanziario ha riscontrato dei problemi, nella restituzione delle informazioni da parte del gestionale, che ha evidenziato la società che lo sviluppa, non si erano accorti del problema, si è riusciti a ottenere delle modifiche, su delle segnalazioni che ha fatto lei. Anche quest'anno è successa la stessa cosa. Ho riscontrato che il software, anche la società di software si deve adeguare alle normative. Con la gestione di così tanti dati, produce dei documenti, che non corrispondevano; dopo la prima volta, il documento era riprodotto una seconda volta, e non era più uguale al primo. Questa cosa ha fatto ritardare ulteriormente la documentazione. Ha fatto ritardare anche il parere del revisore contabile: per quello il revisore contabile l'ha evidenziato, nel proprio prospetto. E' una cosa che dovremo affrontare direttamente con la società di software, visto che una possibilità di passare a altri software, nel breve periodo, non c'è, perché è talmente integrato, ormai; però sarà una questione da affrontare direttamente con la società.

Più che i bug, la questione è che un software così complesso, deve continuamente adeguarsi a una normativa che di anno in anno cambia; soprattutto in una situazione come questa, dove non c'è conciliazione tra i bilanci dell'anno scorso e quelli di quest'anno, le complicazioni per produrre i documenti sono notevoli. Il nostro responsabile finanziario li ha riscontrati e segnalati. Poi verrà la dematerializzazione.

Segretario: Un'opportunità di fare tutto senza redigere 500 pagine di fogli. In futuro è auspicabile che si condensino in un documento essenziale, dove sono individuati gli elementi fondamentali.

Assessore De Luca: Esatto. L'obiettivo è quello. Rivedere la documentazione, significa, tutto quello che per normativa bisogna produrre lo produrremo, lasceremo fuori il formato elettronico, ma dovremo produrre un documento di sintesi, che raccolga informazioni leggibili. Queste, lo dico per chi le mastica in continuazione, sono o ripetizioni, viste dallo stesso oggetto, secondo un altro punto di vista, cose che alla stragrande maggioranza di questo tavolo non interessano, e nemmeno alla popolazione.

Sindaco: A questo punto, c'è la dichiarazione di voto sul bilancio.

Consigliere Caglioni: Votiamo contro.

Sindaco: A questo punto, votazione. Favorevoli 9, contrari 2 (Caglioni, Foresti). Votiamo per l'immediata eseguibilità: favorevoli 9, contrari 2 (Caglioni, Foresti).

Grazie a tutti, per la pazienza.